

LE STELLE INFLVENTI

Intorno à più Notabili Euenti
Delle cose del Mondo, per l'An-
no di Nostra Salute
M.DC.LXI.

*Discorso Giudiciale del P. BARTOLOMEO MATTIOLI
Lucchese.*

ALL'ECCELLENTISS: SENATO
DELLA SERENISSIMA
REPVBLICA DI LVCCA.



IN LVCCA,
Per Francesco Marescandoli. 1661.

Con licenza de Superiori.

LE STELLE INTELLIGENTI

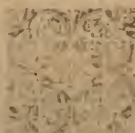
Incontro a San Nicolò di Bari
Delle cose del Mondo per
no di Nostra salute
MDCCLXI

Imprimatur
per la Libreria di S. M. C.

ALTECELLENTESSIMO

DELLA SERENISSIMA

REPUBBLICA DI VENEZIA



IN LONDRA
per la Libreria di S. M. C.



ECCELLENTISS: SENATO

L presente Discorso è douuto à VV. EE. come frutto d'vna Pianta, che sortì nel lor suolo i suoi Natali. Sè questo frutto è picciolo, di poco prezzo, e mal corredato di quelle qualità, che potrebbero renderlo riguardeuole à gl'occhi, e grato al gusto de' Padroni, merita il Giardiniero ò scusa, ò compassione; perche la Cultura, e l'industria di lui hanno per assistrice la MENDICITA'. Mà, qualunque egli sia, questo mio Discorso contiene Moti, & INFLVENZE di STELLE; Onde può ben condonarsegli l'ardire, s'ei si porta a tributare vna Republica di LVCE; Dico quella Republica, nel cui mezzo Cielo risplende DOMINANTE il Vero Onnipotente GIOVE, che STA' FIS- SO, & INVIGILA alla di lei conseruatione. Ruotino pur' altroue le Celesti Sfere maligni influssi, & infausti euènti; Raggirino (Inconstanti) frà continue vicende le cose di quà giù; E con moti incessanti errino mai sem-
pre

pre con regolati errori; Che doue regnerà propitio vn
 tal GIOVE, non potranno le Stelle che contribuire vn
 perpetuo Vassallaggio di Beneficenze, che renderli SA-
 TELLITI, altrettanto ossequiose, quãto costanti. Resti-
 no per tanto seruite VV.EE. (com' humilmente le sup-
 plico) che questa mia picciola fatica incontri la lor buo-
 na gratia; ricordeuoli, ch'è proprio di quel Sourano
 Monarca del Cielo (di cui sono i Principi Vice Dij in
 Terra) il gradirle minime oblationi, che da' Mortali
 sull'Altar del Cuore gli vengono offerte; si come al Nu-
 me Tutelare di VV.EE. offre, e dedica questo Discor-
 so, non la mano dell' Autore, mà humilissimo il Cuore.
 Mentr'io restando con perpetua Deuotione à cotesta
 Serenifs. Republica, mia natural Signora, non termi-
 nerò che con la vita i desiderij, e le preghiere d'ogni sua
 maggior prosperità, & esaltatione. A VV.EE. fo pro-
 fondissimo inchino. Liorno

Di VV.EE. Illustris.

Humiliss. & Deuotiss. Seruitore

Fr. Bartolomeo Mattioli Min. Of.



L'AUTORE A CHI LEGGE.



ONO molti senza dubbio li quali dalla varietà de' discorsi Astrologici, che quotidianamente escono alle stampe, pigliano occasione di dare poca fede à quello che affermano gli Astrologi, & all'Astrologia stessa, tenendola scienza, ò pur vogliamo dire per arte vana & poco fondata; che il predire il futuro sia proprio di Dio, come disse Iſaia cap. 41. Annuntiate quæ ventura sunt in futurum, & ſciemus quia Dij ellis vos; con questo mio discorso dunque pretendo di mostrare il fondamento sensibile di tale varietà, la quale non distrugge l'Astrologia; poſciachè nelle più sublimi scienze della

Teologia (scienza rivelata da Dio) non mancano litigi, e frà Tomisti, e frà Scrittiſti, se ben poſcia nè degmi tutti conuengono. Taccio il ridire le diuerſità che nella Filosofia si trouano, e pure di scienza naturale. Benche se parliamo de' principij di questa, vorto anche in conſiderarla la conclusione di quelli che vn ſolo, altri dui, altri tre, altri quattro, altri infiniti n' aſſignarono. Di qui ne nacquerò diuerſe ſette, e di Platonici, e di Ariſtotelici; e ne anche per questo ſono ſtimate queſte ſcienze vane, & inutili, mà più toſto da ſimili diſſenſioni, & opinioni diuerſe ricouono quello ſplendore, e magnificenza che a tutti li profeſſori di quelle è manifeſto.

Sia dunque il primo ſondamento della varietà nel pigliare il Dominatore dell' Anno, ò di ſia ſebene interlunio, ò lunatione. Sappi quello che è curioso della ſcienza Aſtronomiche, che dui ſono le opinioni nel cauare li ſignificatori dalla figura, la prima è di Tolomeo Prencipe delli Aſtologi. quale conſiſte nel lib. 2. delli predizioni Aſtologiche al cap. 6. Dominatio autem Stellarum et tantum ita ſumetur. Nam qui Planeta pluribus modis congruet ad vtrumque locum, & ad cardinem qui ſequitur hic ſolus dominabitur; videlicet qui apparente acceſſu aut deſluxu proximus eſt, aut qui aſpectu aliquo configurat, aut plus valet propter domicilium, aut triangulum, aut altitudinem, aut propter fines, nel Tolomeo che eretta la figura ſi riſguardi ſempre il luogo dene ſi fa la congiunzione del Sole, e della Luna, e nelli aſpetti, ò reuoluzioni il luogo del Luminare conditionario, cioè quello che è più proſſimo all'Oriente, e che ò ſopra terra; Quel Pianeta dunque che ſarà più dignificato ne ſudetti luoghi, e nel angulo ſequenti ſarà il Padrone della figura; dal qual ſito, luogo, ò ſegno che occupa nel Cielo, e dalla natura, e qualità di quello il perito Aſtologo giudica la mutatione dell' aere, e gl' altri futuri euenti; La ſeconda opinione è de gl' Arabi; quale viene ſeguita da molti moderni, ſpiegata con diligenza dal Dotiſſi-

mo Sazar, detto Albumasar, quale nell' introduzione del lib. de florì dice, Aspice Dominum ascendens cum alijs Planetis eumque quo plus habet fortitudinis ex testimonio circulatorum anguli, o poco dappo soggiunge. Si inueneris Planetâ in ascendente non queras alium Planetam de ijs qui sunt in alijs locis, si autem non fuerit in ascen. Planetâ, & fuerit in medio Cæli non queras alium in alijs, &c. dice adunque che per ritrouare il Padrone nello sopraccennata costellazione si deue risguardare se nell' Horoscopo si ritroui Planeta quale habbi qualche dignità essenziale, o quello douersi costituire Padrone, se poi nell' Oriente non vi è alcuno Planeta significate si risguardi il mezzo Cielo al modo sopradetto, o se ne anche si troua Planeta nel mezzo Cielo, risguardisi la settima, o se ne anche nella settima, la quarta. &c.

Il secondo fondamento di questa varietà sono le multipli, e diuerso osservazioni delli Antichi, o moderni Astronomi, quali tutti conuenendo in queste, che ciascheduno demicilie Celeste ha la sua proprietà, e significazione, che ciaschedun Planeta e Segno del Zodiaco ha la sua natura, e proprie qualità da ogn altro diuersa, e che sono tutti fra di loro differenti, ad ogni modo per la diuersità del calcolo cadeno gli sudetti Planeti, o Segni in diuerso mäsioni celesti, o diuersamente significano.

Per accostarmi dunque a quelle, che e a mio proposito, con un poca fatica ho eretto più di cento cinquanta figure Celesti, secondo le varie osservazioni, e calculi diuersi cioè Alfonsino, Rodolfini, Pruteniche, Ticoniche, e Lansbergiano; conformi li Prutenici entrando il Sole nel primo punto dell' Ariete ascendono gr. mediano il Cielo gr. di conforme li Ticonici ascendono gr. 3. di Capricorno, e mediano il Cielo gr. 29. di Libra, conforme al calcolo Lansbergiano ascendono gr. di o nel mezzo Cielo gr. di il simile potrai dire di tutti gli altri conforme a quali io ho eretto le figure &c. Tralascio il dire conforme che gli Prutenici il Sole entra nel 1. punto dell' Ariete a di di Marzo h. P.M. Conforme alli Ticonici a di 19. detto h. 12. Astronomiche. Conforme alli Lansbergiani a di detto h. P. M. le quali cose tutte, quanta varietà possono apportare lascio considerare à qualisueglia parte di qualche scienza, o arte che però in quanto al primo conformi li Prutenici.



DISCORSO GENERALE

Dell'Anno MDCLXI.

DVI sono i principij dell'Anno; l'vno il primo di Gennaro, secondo lo stile di S^a. ta Chiesà, e si chiama alla Romana; L'altro detto Astrologico che comincia all'hora quando il Sole entra nel primo punto del martiale Montone, e questa è opinione di Tolomeo al primo lib. cap. 8. *Quamquam autem* dice questo Prencipe dell'Astrologia *signiferi nullum sit initium, constiterit tamen primum signum Arietis principium anni in quo aequinoctium est vernum, ut humidam veris naturam tanquam a vino auirante inchoarent deinceps annuumerantur alia anni tempora*; segue il predetto Autore con darne la similitudine dell'huomo, che al principio della sua infanzia, è predominato dall'humido, dopoi il calore vincente nella giouentù, come l'Estate, dopoi la siccità nell'età matura, come nell'Auiunno, & vltimamente la frigidità nella vecchisia, come nell'Inuerno. L'Anno adonque del qual noi parliamo Astrologicamente hauerà il suo attuale, e vero principio nel nascere della Primavera, che sarà alli 19. di Marzo à hor. 13. min. 48. pomeridiane, che sono hor. 7. min. 48. horologiali della l. n. ingresso chiamato di gran priuilegio, e di molta essentialità, perché in tal punto non resta all'cuna parte della circonferenza della terra, che non sia dal gran Pianeta del quarto circolo illuminata Gio. Elcuid. som. Angl. *Dies aequinoctialis habet privilegium speciale, inter ceteros dies quod Sol in puncto aequinoctiali circuitu diurno totam terram illuminat, & nullam partem terra relinquit, quin illuminet in aliqua parte dei naturalis aequinoctialis*. Doue fabricato he il tema Celeste, con gli istrumenti Ticonici sopra il Meridiano della nostra Città di Lucca, mi mostra la linea orizzontale essere occupata dal gr. 3. min. 50. quella dell'angulo Meridiano dal gr. 29. min. 15. di Libra; luogo habitato da Giove, e dal capo del Dragone, gli altri Planeti sono in tal guisa situati. Saturno si ritroua in vndecima Retrogrado di moto padrone della linea ortiuà, la Luna nel medesimo posto in casa di Marte; Quelli collocato in seconda parallelo d'Aquario, il Sole si rimira in quarta angulo Settentrionale, al primo limite del Montone detto dalli Arabi Algebutor, tenendo sotto i suoi raggi Mercurio, Venere, e veloce esaltata in terza. Dominatrice della sommità del Cielo, trigonocratrice, & orioatrice della Luna, in questo caso lume conditionario. Dal qual ordine Stellifico ritrattone ogni detrimento, e dignità, secondo la dottrina di Tolomeo, e d'altri peritissimi in quella Scuola Astrologica, riesce Padrone, e Signore Saturno per hauer maggiori prerogatiue ne luoghi principali della figura di questo ingresso, con la collegata participatione, però della Stella di Marte per l'esaminationi considerate nel posto suo per il sistema. Alla figura di questo ingresso già sarà precedenza quella della preuentiua oppositione de' maggiori Luminari il di 15. con l'ordine della figura, che si è descritta; Gli Astrologi tanto antichi, quanto moderni fanno molto caso dell'aspetto preuentiuo a questo ingresso, per le prerogatiue de' futuri auuenimenti, nel corso di tutto l'anno, dopoi la figura dell'ingresso, dicendolo Tolomeo, *sed mihi conuenientius, & naturalius esse videtur, ad iudicandos euentus annuos quatuor assumere principia obseruantis tamen hi qua proximo precesserunt nonitunij, & plenitunij*. Alcuni anco tengono di maggiore importanza questa preuentionale oppositione come aspetto più certo che non è la cognitione del vero momento del ingresso del Sole in Ariete, e ne gli altri luoghi cardinali del Cielo. Anzi Albumasar pone tutti i suoi sensi in questo momento, cioè che

fia sufficiente l'electione del Dominatore eſſatto da quella figura per il gouerno di tutto l'Anno, coſa in tutto, e per tutto denegata da Tolomeo, da Alckindo, & altri, non hauendo ella ſecondo i medefimi nell'electione, che il concoſſo anco meno ordinario dell'altre, & Hali 1. Quadrip. cap. 10. lo proua con quattro ragioni, la prima, è *Quod coniuñctio ſeu oppoſitio Solis, & Luna fortior eſt operatione cum puncto primo Aſcendentis, ergo dominum non accipitur conuenienter ſolum ab aſcendente anni* ſeconda eſt *quod circumferentia circuli non habet principium, ergo & cetera.* Tertia quia non poteſt ſcribi quando Sol eſt in primo puncto, & dicitur primum punctum Luminaris in Ariete. Quarta ratio eſt *appariſio oppoſitionis.* &c. eſt fortior omnium aliorum aſpectuum: & duo Luminaria fortiora ſunt alijs Planetis; Ben vero e che ſi deue notare in quella figura il Signore dell'Aſcendente, o quel Pianeta, che ha qualche dignità in quell'angulo nel ſegno dell'ingreſſo del Sole, e ne gl'altri luoghi illegiali, in quella forma che ne inſegoa il medefimo Albumaſar in lib. ſuo de floribus: Dalla figura anco queſto Aſcendente Saturno ila Signore, e Gouernatore, che ſecondo ogni buono inſegnamento ſia aſſai dignificato, in rilguardo alla ſua diurna caſa di Capricorno horolcopante nel momẽto di eſſa, e Marte diuiſore Crio. Elcuid *Dominus oppoſitionis aſſumi debet a Planeta habente plures dignitates in loco ipſius met oppoſitionis.* L'vno, e l'altro adunque di quelli nella ſcena del Cielo s'vlturpa il dominio di tutto l'anno; E perche varie ſono le qualità loro, tanto naturali, quanto accidentali in ogni lungo, coſi varie ancora ſi dimoſtrerauno le diſpoſitioni, e temperature dell'acere; & oſeruando lo ſtato di Saturno nell'vna, e l'altra figura indica che l'humido, & il lecco preualerà ad ogni altro inſuſſo di queſto Pianeta dominatore, coſi parla il Magini nel lup. Itag. cap. 5. *Saturnus generaliter inſig. das, corruptiones per frigus preſtat, ac aeris conſtitutionem facit horrendo nigentem, glacioſam, ac peſtilentem, in fluuijs, ac mari ſempeſtatoſas hyemales naufragia claſſium,* &c. Cardano ſignificat mutationes, diuerſitates in aere, terremotus, nives, pruina, &c. Marte il coalmuter muouerà caldi vehementi, tuoni, e folgori, porgerà venti Auſtrali per la ſua latitudine, e per il ſegno che e del triangolo Borropeſtonico, ventri tra l'Otiente, e Boreas. *Mars quoq; ex Cardani ſententia 78. ph. 7. ſemper de ſua natura ſignificat eſtus fulgura, grandines,* &c. e per eſſere in caſa di Saturno denota ſcarſezza di pioggie Album. *Mars in domo Saturni denotat paucas pluuias,* e per il ſegno pure dell'Aſcendente lo conferma anco Albumaſar. *Cum fuerit in reuolutione anni aſcendens in Capricorno, oritur paruo pluuit in quarta vernali bonus aer, in quarta oſtinali, & cum ſtatu ventorum orionalium, & erit caliditas, quartæ Autumnalis, & temporum eius cum mediocri frigore, in principio quarto Hyemalis;* Da quella diuerſità ne raccolto vna ſomma varietà nella tempeſte dell'aria, e per eſſer di ſi fatta maniera, Stelle coſi diſcordanti troncano ogni ſperanza di felice pronollico per la generalità di tutta la reuolutione annifica ſapendoſi bene ſecondo Alckindo. *Quod nullus vnus, & idem Planeta debet habere dominium, & diſpoſitionem totius anni,* che perciò a queſto eſſetto ogni punto neceſſario ſ'erige la figura, è ſi fanno l'electione del proprio Signore, il quale però non opera ſe non in quella particolarità di tempo, come in queſto caſo generalmente faranno Saturno, e Marte, e perciò da queſti ſi deduce anco il giudiũo generale, come de gli altri in particolari.

Quanto all'infermità che poſſano andare in volta queſt'anno, douerebbero ſuccedere appropriate alle qualità di Mercurio, che aſſolutamente diſpuone della teſta, ma conuene in ſi fatto giudiũo oſſeruare non ſolo queſta partigione di Cielo, ma l'ottaua ancora i loro diſpoſitori, e la natura del ſignificatore dell'Anno ſecondo l'inſegnamento del canone, *morbi populares cognoſcuntur a ſigna, & vñ a demon dominis eorum, nec non a domino Annis* Primieramente io ſi trouo che Mercurio, come Stella
che

che non ha distinte qualità, s'appiglia alla similitudine di Marte, mentre questi precorre l'Aietie, Origano *Accipit Mercurius naturam Planeta, Martis in domibus illius existens*, dunque per la parte di quello significatore saranno Martiali i mali, le così è regneranno febris ardenti, terzane, continue intermittenti, polleme, infiammationi, &c. infermità cagionate per lo più da bollimento di sangue, e vedo esserne soggetti quelli che faranno nell'età mezzana come la gioventù; Altre d'altra parte ne seguiranno come oppressioni di cuore, mancamento di spiriti vitali, e debolezze di stomacho. Alcuni resteranno mentre patiranno malori in quello anno offesi nel ceruello, ne li spiriti, nella memoria, nell'imaginatione, nella lingua, nelle mani, ne diti, nel fiele, nell'osla delle gambe, e delle ginocchia, & anco ne nerui; poiche regneranno mali di consideratione, come lmanie, priuatione di senso comune, letarghi, frenesie, impedimenti di lingua, raucedini, mal caduco, tossi secche, abbondanza di sputo, opillationi, vomiti, catari prodotti d'abbondanza d'humori congregati nella testa, e costa di mali malinconici. Li quali vengano prodotti da Mercurio male affetto offendendo le parti del senso, che domina nel corpo humano. Il Magiro *Mercurius praest ex sensibus phantasiae, memoriae, & sensui comuni, ac praeterea sermonei intellectui, menti, & rationi, ex virtutibus seu facultatibus animali ex humoribus melancholie adusta ex morbis humanis, pulmonis cuius officium est spiritum trahere coram; & reliqua membra sua anhelatione resoculare infernis etiam loquela plurimum lingua, & omnibus instrumentis vocis, manibus, digitis, rursus, & lenis* tutti sono questi mali iustissi non haueranno l'nticio luogo (corgendo il Sole Anorsta; qual piaccia a S.D.M. vero motore delle Sfere, per sua pietà di midgare perdonaroci que lieui callighi, che per li nostri graui mistati giullamente meritiamo. Si enim iniquitates obseruaueris, Domine quit sustinebis.

Circa poi all'ultimo periodo di quello Discorso generale dell'Anno, che contiene quella parte di l'cherzo Allrologico, che non ad altro fine registro se non per dilettare, non intendendo di pararmi dal contingibile, ne per quello necessitare la volontà de gl'huomini, che da Dio, e l'ata creata libera, & adolupa padrona di se medesima, e per quello le Stelle possono inclinare ciò che vogliano, che anco alla medesima volontà l'la ad accettare ciò che li piace: Io dico che la corrente riuolutione, e tutta malefica. Sta Saturno in undecima; male l'la pollo per l'amicitie, e per l'intelligenze, significa dispiaceri di grandi, & inimicitie di titolari: l'ate in ceruello a non fidarsi troppo della conuenienza d'amici, e della buona fortuna, perche quel maligno alle Corri vi farà restare ingannati, e come vn lupo tra le pecore. *Malus in reuolutione in undecima domo impedit amicos, & fortunam, Loop, tract. 5 de Ann. reul.* e la Luna in quel segno medesimo di Marte, fomenta ceruelli volabili a fabricare ne consigli de Principi, machine rouinose, dalle quali prelo animo i soldati di soddisfare alla violenza del genio auideranno le guerre, gl'incendij, i saccheggiamenti, le rapine, i latrocinij, e le prigioni, e con raddoppiati tradimenti, e multiplicati infidie concorreranno con gl'illeffi Ministri, tanto più che il desiderio della gloria all'oppressioni delle proprie Istanze della patria, e di loro medesimi, e perche anco l'alcendente del momento di quella reuolutione concorre con voa efficacissima qualità a gli effetti, & accidenti del mondo, come vuole Albumazar lib. 4. de coniunt. Mag. diff. 10: così anco quelli si melcoleranno con la millione accennata, e faranno i seguenti, secondo il medesimo Arabo ubi supra. *Ascendens temporum reuolubiliu cum fuerit in Capricorno, significat quod apparetur in Ciuitatibus super quas dominatur, concupiscentia in mulieribus, & desiderium coitus, & venatio, & acuitas, & leuitas, & ire, & angustia, & mendacium, & iniuria & fraud & malum cum multa abscissione a Ciuitate hominum ad inuicem, &c.* per altro licentia la plebe di non guardare nelle tuoi azioni in viso ad alcuno, douerà moderare i tuoi

emeritij orgogli, facendo poco a pronofiro per lei la pofitura de Pianeti in queft' An-
nuo circulo, di qui e che potrà fperare più male, che bene dello ftato fuo, fe non mu-
terà portamenti, e collumi, difponendo così Saturno fignore dell'afcendente pofto in
vndecima, doue minaccia delle falſità, e de tradimenti, con altre cofucce, Leopoldo
d'Auſtria *ſtatim plebis indicandum eſſe per aſcendens reuolutionis anni mundi, & per demin-*
um eius : Mentre adunque gli viene dal dominio del ſupremo malefico, additato del
male, ſtia in ceruello, e raffreni le fue inſolenze, che le farà diuerſamente il caſtigo,
che dal buon gouerno del ſuo Principe ſe gli prepara, la rimetterà a filo potendo eſſe-
re ſimili perſonaggi grandi di poſti queſt'anno più che mai a caſtigare la plebe, &c.

Quanto a gl'interreſſi di maggior rilieuo, che col comune inimico ſi tengono in
materia di guerra, dico che Giove fu la culpide del mezzo Cielo, & il Sole nell'angu-
lo della notte doueriano defenderla; ma poi riſguardato la parte contraria con il ſuo
afcendente mi fa temere non habbino a renderſi così felici gli auguri; douiamo però
ſperare vittoria in quel onnipotente Giove, che da l'Empireo da legge alle Sfere, e
ſtando immobile comanda, alle ſeconde cauſe a ſuo volere ſi muouino, queſto non
permetterà, che chi porta il ſuo Sacroſanto Veſtillo non ne riporti parimente la
vittoria, &c.

Queſto, e quanto ho potuto cauare dalle Stelle per il generale dell'anno; quello
che mi reſta aggiungere e, che molte volte noi ſteſſi ſiamo fabricatori d'inſuenze per
le noſtre diſgratie, che altro e dopo i quel Saturno, quel Marte Anoreta, che quelle
tante offeſe, che ſi commettono contro il ſommo Iddio. *Propter peccata vniuers ad-*
uerſa : fuggiamo le male opere come ne inſegna il benedetto Iddio, e facciamo dal
canto noſtro quello, che ſ'alpetra, ricorriamo con l'orationi all'abondantiſſima Mi-
ſericordia per riportarne ſoccorſo, & aiuto nelle inſuenze delle Stelle, e tanto ſia
ſufficiente per l'anno in generale.

DELLA RACCOLTA.

Quanto alla Raccolta di quelle coſe, che ſeruono di ſoſtèntamento all'huo-
mo, & altri animali della terra, dico eſſer coſa molto difficile a poterne
ſapere precipamente la verità; con tutto ciò conſiderato con ſodo ſenſo,
ſecondo l'inſègnamento dell'arte, la coſtitutione dell'angolo terreo; la
varia abitudine dell'erranti, gl'oſti, e gl'oceani delle fiſſe, come anco tutte le coſtella-
zioni luccedenti a tempo debito alla perfectione di quelle, e la Stella fauoriſſima de
gli Agricoltori, come inſegna il Magini nella ſua Itagoce, nelle oſtèruationi all'Agri-
coltura. *Ad Agriculuram Saturni ſydlus diligenter proſpiciendum eſt*, ordiſco di pronunzia-
re douer eſſer l' Anno mediocre, che tanto conferma l'afcendente Saturnino Albuma-
ſar lib. 4. de coniunt. magnis diff. 10. *Cum fuerit in reuolutione Anni Aſcendens in Ca-*
pricorno ſignificat quod annus erit nec bonus, nec malus, &c. Ma pure vi farà robba in
gran copia, e ſi come altre volte ſono ſtate accidentarie, e manuſatte le carellie, così
potrebbe eſſere queſt'anno dell'abondanza, non e però che li frutti di dura corteccia,
come Miglio armati non reſtino vittorioſi contro molto, e graui ingiuriè de tempi,
che perciò renderanno men graui le perdite de gl'altri dall'induſtria, ed ingegno d'
huomini, &c. rilarcire a marauiglia bene, e farà gran fatto il diſcernere le mercantie
vili dalle prezioſe, cioè da quelle che faranno per eſſere in ſtima, non per la nobiltà
ſua natia, ma per l'vilo, e la neceſſità loro indotta dal caſo, &c. Ma che occorre a ſa-
re a

re a rompersi il capo a voler sostenere con ostinazione molto rigida, che l'abbonanza, e la carellia procedino dalle cause seconde, senza vn particolare concorso del voler Diuino, perche pur troppo habbiamo chiara la sua Scrittura del vecchio testamento, nelle sequenti parole. *Ego Dominus Deus vester si in preceptis meis ambulaueritis. & mandata mea custodieritis, & feceritis ego dabo vobis pluuia temporibus suis, & terra germen germen suum, & pomis arbores replebuntur: Appraendes messium triurā vendemiam, & vendemia occupabis sementem. & comedetis panem vestrum in (saturitate) Doue chiamate cisa intendere S.D.M. che se offerueremo la tua santa Legge, egli sarà mediante la sua prouida bontà nostro Iddio, benché egli sia per altri molti titoli, ci darà le piogge a suoi tempi debiti, la terra germoglierà, gl'arbori si riempiranno di frutti, di modo tale, che la iniettura, e battitura delle Biade impeditanno il vendemmiare, e'l vendemmiare impedisca il temerare, tanto sarà abbondante la raccolta, si che il dire che Giove è fertile, che Venere, il Sole, e la Luna sono beneuoli alle Campagne, e che Saturno, Mercurio, e Marte le rendono sterili deuesi intendere che per loro natura, & inclinazione ciò dispongono; Ma che Dio secondo l'opere buone, o cattive, concorre a quelle disposizioni. Concludo adunque, che Iddio ci manda il bene, & il male, l'vno per sua misericordia, l'altro per castigo delle nostre colpe, acciò torniamo a lui per penitenza doue siamo partiti per colpa, &c.*

DELLE ECLISSI.

Quattro sono l'Eclissi che seguiranno l'Anno corrente. Il primo sarà del Sole, che accaderà alli 30. di Marzo a h. 16. min. 7. dell'horologio, quella benché si faccia di giorno, per ogni modo da noi non potrà essere veduta; la ragione di questo è per la latitudine della Luna Australe, e simile paralasse, che eccedono insieme tutti i due semidiametri del Sole, e della Luna, non *conspicietur ob latitudinem Luna Australem, ac similem paralaxim excedentes simul ambo radiam etres Solis, & Luna nam latitudo Luna Meridionalis est 34. 5. Paralaxis tempore vere coniunctionis 38. i simul gr. 1. 12. 6. Semidiameter Solis, est tunc temporis 15. 15. Luna vero 17. 11. simul 32. 26. minores quàm aggregatum ex paralaxi, & Luna latitudine*; questo ha detto per chi non tiene l'Efemeridi.

Il secondo sarà della Luna, succederà alli 14. d'Aprile, a hor. 11. min. 58. che per farsi sotto terra, non sarà da noi questa ne meno offeruata; sarà veduta da gl'Abitatori dell'Indie, della China, dell'America, Mexicana, della Tarraria, della Persia, dell'Isle della Suelas, del Regno di Senduch, e del Lembo, dell'Asia più Orientale, e luoghi circonuicini.

Non è necessario il diffonderli in esplicare gli effetti di quest'Eclissi, ateso, che secondo la dottrina de più periti di quell'arte, principalmente toccano gl'effetti delle Eclissi a quei populi, che la vedranno.

Il terzo sarà del Sole, e seguirà alli 13. di Settembre principierà sensibilmente a vedersi a hor. 18. min. 53. horologiali, sarà nel suo mezz a h. 19. min. 35. e nel suo total fine a hor. 20. min. 35. si che dal principio al fine vi correrà lo spatio d'hor. 1. m. 42. coprendosi punti 19. min. 19. del corpo Solare, celebreràssi nel Meridiano lontano dal nodo Boreo gr. 7. min. 25. principiando per entro li min. 41. del segno di Libra, secondo la dottrina de più dotti Venere, e Giove ne faranno dominatori; Venere per esser dominatrice per il domicilio del luogo celiaco, e Giove per esser Signore

gnore dell'horoscopo, che vien fauorito dalla parte di fortuna, e per hauer la triplicità nel mezzo Cielo, essendo di più entrambi questi significatori eleuati sopra di essa Eclisse, congiunti plaucamente e quadrato all'Oriente, &c. considerando dunque quelli dui Pianeti, come generali dominatori di quello deliquio, circa alla propria significazione ho deliberato di referire schieramente solo ciò che Tolomeo dice nel secondo Quadr. al cap. 7. laggiamente discorre intorno a gl'auenimenti presagiti da cialchedun Pianeta, in particolare ogni volta che sia dominatore della figura dell'Eclissi, di Venete dunque (che quiui si è detto congiunta col benefico Gioue) dice quello Principe de gl'Astrologi: *Venus cum dominatur generaliter significat, quod mulieres erunt in bono statu. & euadens ab occasionebus pregnantis leniter parient, & gaudebunt maritis, & filijs eorum. & intermitten se homines in gaudento comedendo, & bibendo, & ornabuntur cansores, & iaculatores, ac eos honorabis sex, & facies ipsi boni.* Di Gioue poi va dicendo. *Iupiter verò dominium natus generaliter incrementa efficit gloriæ fertilicatem, tranquillitatem. & pacem gubernatores ipsos gloria ornarent, ac in genere bonorum causa est animarum vbi qua vñibus humanis ferunt multitudinem significat. & exitum contrarium ijs que nocent hominibus, &c.* Haly meliorabuntur negotia iudicum sapientum legis Religioforum Fratrum & Heremitarum nobilium &c. *Ecclesia exaltabitur*, aggiogo io.

Circa il tempo del principio, e durauone delli effetti, che e per partorre quella Eclisse nelle Città, e Prouincie della Libra, segno equinonale del Cielo, dico, che secondo la dottrina di Tolomeo nel sopracitato quadripar. al cap. 5. seguito in ciò da i più famosi Astrologi per formarli la presente Eclisse nel angulo del mezzo Cielo gl'effetti suoi doueranno incominciare a farsi sentire nel fine del primo quadrimestre, come dice Haly *Eclipsis cum fuerit in parte medijs Celi tunc incipies accidere post quatuor primos menses, & inserta medijs temporis erit maior fortitudo*, e perche dura hor. 1. min. 42. doueranno anco gl'effetti durare vn anno, otto mesi, e giorni, come dice Tolomeo nel suo Quadr. lib. 2. cap. 6. test. 27. *Quot quot horas equinoxiales inus iemus tot annis durabit euentus Eclipsis Solaris*, & approuato dal Cardano legem. 7. aff. 75. *Solares Eclipses per tot annos quot horarum fuerit numerus ostenduntur*, & tutto ciò nasce come dice Haly. *Quia Sol in anno Zodiacum conficit* faranno quelli effetti deboli nel principio, ma inuigorendosi via più sempre verso il fine, & tutto ciò secondo li principij Tolemaici, ma se hò da dire il mio sentimento, stimo che li predetti insuffi siano per dare qualche incominciamento subito seguita l'Eclisse, la cagione e perche se altre costellazioni di minor forza, e consideratione dell'Eclisse ci partoriscono subito gl'effetti loro, come l'esperienza stessa quotidiana mente ci mostra, certo che anco quella douerà fare molto più l'istesso: *Verum cum quari possit ubi effectus Eclipsis tantum lateat, ut post tantum tempus denum se se exerant immo hanc Tolemaica doctrina in dubium trahitur consentaneum nungue est Eclipses statim operari, & effectus suos alio vsque extendere*, si che giudico che principieranno alli 12. di Settebre preieni e siano per solamente durare fin verso il Maggio del 1662. come anco se (salcia la auorità di Tolomeo) far vogliamo alla ragione Filologica, stimo in maggior vigore di detti insuffi sia per farsi sentire non nel fine, ma nel mezzo del sudetto tempo, che sarà d'Agosto in circa, dell'anno seguente, attesoche corrispondendo questo tempo alla durauone dell'Eclisse, essa e senza dubbio molto più potente, e vigorosa nel mezzo della sua durauone, che nel fine.

Il quarto Eclisse sarà della Luna, e seguirà nel giorno 7. d'Ottobre, e sarà da noi benissimo veduta, principierà quello deliquio nell'hor. 7. min. 48. della seguente notte al detto giorno, trouandosi vicino al nodo Boreo ne grad. 14. min. 40. della Bilancia del Cielo, e sarà nelle tenebre lo spazio di hore 2. minuti 48. Gli effetti che doue-

doueranno esser prodotti da questa Eclisse, non si sentiranno prima di mesi otto, conforme la dottrina di Tolomeo nel cap. 6. de tempore euentum, col commento d'Haly *si locus Eclipsis fuerit in occidentali parte horizontis, tunc arcidens incipies post octo menses, &c.* La qualità de gl'effetti, e doue eglino siano per effettuarsi, meglio sia riferbarlo all'anno venturo, già che nel medesimo tempo si faranno sentire accompagnate con quelle del Sole.

DELL'INVERNATA.

P Rincipiò di già l'orrido, e freddoso inuerno il dì 20. Dicembre il Lunedì dell'Anno spirato, quando che il Sole cominciò a lumare il primo minuto del segno Tropico, e Solestiale di Capricorno, che fu all'hor. 19. min. 45. Astronomiche che formano al nostro horologio hor. 11. min. 3. della lequente notte, ascendendo in quel punto nell'Orizzonte gr. 15. di Libra nel mezzo Cielo gr. 18. di Cancro, casa diurna, e notturna della Luna, e mutuo termine di Mercurio, s'osserva Saturno nella seconda diretto di moto, & in segno peregrino vnito platamente alla Stella di Venere per i gr. 20. di Scorpione; Gioue risplende in ascendente per i gr. 11. della Bilancia del segno di sua trigonità, fauorito dal capo del Drago. Sta Marte interza, per i gr. 18. della seconda faccia di Sagittario, il Sole in quarta per il primo decanato di Capricorno dell'ottaua Sfera segno Saturnino, Mercurio nella medesima partigione, e domicilio. La Luna in vndecima in casa del Sole, e così sono situate le Stelle erranti nel Cielo: A questa figura dell'ingresso, già era proceduta quella della preuentionale opposizione de Luminari il dì 16. in gr. 25. di Sagittario, & era disposta la figura celeste conforme è descritta nel mio passato discorso. Ho calcolato le dignità, e detrimenti di ciaschedun Pianeta dominante ne luoghi principali delle sopradette figure, e trouo, che Gioue, e Venere signoreggiano questa stagione. Quelle due Stelle dunque dominanti per la postura de luoghi, e delli aspetti in che stanno, ci faranno godere frutti della loro natura. Per la padronanza di Gioue Pianeta caldo, humido masculino orientale, quale incomincerà a dirigersi nel fine di Gennaro, risguardato dal Sole di quadrato platico, non offeso da malefici, o da Stelle malefiche, si potrebbe dare vn Inuernata rigorosa, e fredda, ma più tosto accompagnata da venti, e pioggie, tutto ciò vien confermato, perche si troua nelle medie parti della Vergine dell'ottauo orbe, le quali sono temperate, & acquole, come attesta il Magini libello de *mutatione aeris: Medio Virginis partes sunt temperate, sed aquose, & orientalis magis humetas*; non mancheranno però le solite neui, e giacci, conforme alla stagione cagionata d'alcuni aspetti particolari &c. Venere poi agumenterà l'humidità, poiche si troua vestita di simil qualità, con tutto non mancheranno farci vedere molte giornate adorne de raggi Solari, che faranno ottimi per consumare le neui, e giacci, e temperare la stagione della rigidità de venti settentrionali la Luna, che in quadrato asprito si ritroua a questo collega in Scorpione a lei significarrice di pioggia, minaccia cattua costituzione nell'aere, massime nella fine della stagione. *Vonus in hyeme directus in fine pluias plurimas, & abundantes*; disse il Sereniss. Leopoldo, faranno anche i tempi alle volte molto freddi, &c.

Circa alli mali la fella, e signoreggiata da Gioue, e l'ottaua patrocinata da Venere, per la ragione di quelli dominatori douerebbero essere in campo poche infermità, soliti influire assai commodamente per i mali di questo tempo, che in generale io giudi-

co siano per essere competenti, per lo più faranno quelli, che Ippocrate attribuisce a questa medesima stagione, faranno anche come dice Galeno, molte tosse, retentioni di petto, disuria, e dolori delle parti pettorali per l'humidità, copia d'acque, e superfluità dalla quale ne nascerà qualche male, ogn'vno dunque deue stare auertito, & auisato non infermarsi per disordini, perche i mali sono più mortali in questa stagione, che nell'Estate, Aristotile ne Problemi 25. *Homines magis egrotant in Estate, sed egrotantes magis moriuntur in hyeme, &c.*

Quanto a i fatti de gl'huomini; Saturno in seconda porgerà macerie di somma noia, leguiranno machinationi di Grandi, e la robba d'altri per lo più sarà riguardata, con occhi rapaci; oltre denota insidie, tessiture d'vna letra per cangiarli legge vari retatiui per priuare delli antichi redditi, &c. La terra pare, che voglia farsi mobile, mentre sarà cadere qualche cosa, che sta appoggiata al bastone. Gioue dominatore su la porta dell'Oriente, denota influssi massimi, e splendori al parallelo di Libra, risplende benigno per la Spagna, e zelo di Religione, &c. *Iupiter generaliter rerum omnium contribuit particulariter hominibus largitur gloriam animorum tranquillitatem gaudia pacem lucrorum copiosa presidia ramque familiarem cum potentiorebus concilia adauget leuialibus bonum nomen magnanimitatem decernit, animalium utilium, & noxiorum infligit exitum.* Marte in terza muouerà però qualche contrasto per causa di Religione, altre dissentioni tra persone di consiglio, anche significa qualche accordo disfatto, benchè prima venghino suscitati liti, &c. Venere anche essa dominatrice, e significatrice de i piaceri, e delitie, amori, danze, musica, libidini, e concubine, e di tutte quelle cose che vertano circa veltiti odori, allegrezze, & altri gusti del corpo, &c. le donne più del solito si renderanno sontuose, & inclinate a nouitati, Mercurio nel fondo del Cielo padrone della duodecima prelagisce la morte di molti animali, de quali si deleteranno li Signori, e Grandi, &c. in questa stagione seguiranno altri fatti, che più particolarizzari faranno nelle seguenti Lunationi di questo tempo essendo per hora sufficiente quello che fin qui si è detto per il generale dell'Inuerno.

LUNATIONI DI TUTTO L'ANNO.

G E N N A R O.

E Ntra in Sabbatho, e la mattina a hor. 11. min. 39. si celebrò la noua sinode de luminari in gr. 11. min. 10. di Capricorno apparivano sul nostro Emisfero gr. 24. miri, 33. di Scorpione campeggiando nel centro della decima gr. 10. min. 25. di Vergine; Saturno, e Marte si compartono il dominio della quarta, da quali si potrebbe con ogni ragione attendere stagione inequabile, ma l'limo quell'istante con buon tempo succedendo il dì 2. il raggio quadraro del Sole, e Gioue, che haueran forza oltre anco di questo rallentare il freddo, dicendo il Monre regio *Hyeme, Sol, & Iupiter remissum frigus significat* il dì 4. nascono alcune Stelle fisse, che illustrano il cingolo d'Orione, e douerebbero secondo Tolomeo conturbat l'aria, venendo corroborato dal congresso del Sole, e Mercurio il dì 6. che haueranno in pronto venti corrotti, che spireranno dal triangolo Notabilioco, che è tra l'austro, e l'oriente. Magini in libello de mutat. acris, *coniunctio Solis, & Mercurij ventus parit aliquando cum humiditate, &c.*

re, ne seguendo dopoi altro d'osservabile, terminerà la quarta instabile, & inquieta. Nasce il Sole a hor. 15. min. 14. mezzo giorno hore 19. m. 37. mezza notte h.7.m.37.

Circa alle malatie Venere dispuone della festa, e Mercurio dell'ottraua, per il predominio di queste Stelle, io vedo pochi mali, anzi gran ristoro a vecchi, e podagrosi, solo lo Scorpione arrecherà per essere nell'angolo della vita, mali alle patti nascoste, per calcolo, & emoroide, con morte d'animali.

Primo quarto Venerdì alli 7. a hor. 3. min. 2. n. f. in gr. 17. d'ariete, starà di guardia al passo Orientale il gr. 22. min. 14. del fiero Leone, e nel culmine del Cielo gr. 13. min. 35. di Libra, angolo seguente il luogo della Luna in quello caso Luminare prepotente Marte arbitro della Luna, tiraneggia la quadratura, principierà questa, con aria turbata, e vento per nuocere quello dominante, con le Stelle del Delfino, e corrobora il significato, Mercurio, che giunge al perigeo del proprio epiciclo. Cardano. segm. 7. *Planete ad orbis eccentricum, & epiciclium officiores sunt*, perche conforme il comm. *Omnis Planeta quanto magis est terra propinquus eo impressiones celerius respicit*, questo suilupato dal Sole va a dar di capo il di 10. in vn quadrato di Giove, per maggiormente inuigorire l'accidenrali cagioni del pronostico; Il di 11. succede l'efagone del Sole, e Saturno, che denota torbidezza, & indizii d'acqua, dopoi segue buono, ma il di 13. andando la Luna da marte, a Mercurio, di nouo produrrà vento, e disturbo nell'aria, per dare però fine alla quarta con buon tempo. Nasce il sole a hor. 15. min. 6. mezzo giorno hor. 19. min. 33. mezza notte hor. 7. min. 37.

Circa alli mali di questa quarta, Saturno nemico della natura humana dispone della festa, doue stanzano il Sole, Marte, e Mercurio per lo stato di chi regge, e l'assistenza di questi i mali si renderanno oltra modo cattui, minaccia quel vecchio canuto tosse, traualgio di stomaco, catarri, & altri mali saturnini, che sentiranno le pertone; la benignità però di Giove, che domina l'ottraua, gli renderà facili alle cure.

Del mondo sta costituito Saturno nell'angolo più basso della terra, e significa sdegni seuerissimi de Principi, e di persone potenti; rende miserabili le condizioni d'vna parte di Germania, e sueglia i significati di quell'angolo per regalarne i Martiali, chi non hauerà ceruello potrebbe trouarne a proprie spese, il caminare col piede del piombo smorzerà l'infusso di Saturno, e la prudenza, preualerà anco alla violenta operazione di quella Stella, che sta verticale più al segno, che alla cuspide, e secondo Haly per essere in quell'angolo *significat edificare populare, & quod homines hoc diligunt, & de eo multum intromittent se*; Giove in terza sollecita vn viaggio Religioso per affari importanti, e sottrae vn qualificato soggetto da longa seruitù, per restituirlo al possesso d'vn loco a torto ritenutoli, beneficia cō le sue prerogative vn altro di logatoga, e chi credena disperderne la memoria, lo rimira anco adesso cō stupore, applaude alle speranze d'vna Monarchia, & opera, che alla Spagna catchino ottimi influssi, & essendo in quadrato a Mercurio, *significat declinationem scribanorum, & mercatorum*; Marte in sesta cagiona grandissime contradittioni, & affligge alcuni Principi soggetti al segno per paura, ma ritrovandosi il Sole in quella partigione con Mercurio, farà mutare molte cose in miglior positura a fine, che metterà in concordia alcuni congiunti, ma facendo resistenza molti aderenti il negotio si renderà difficile, oltre significa, che vn Balsà sarà ridotto a punto di morte, e per l'istessa ragione si farà la ritirata, se la stagione lo permettesse diret con Haly. *quod homines inobedientes contra Regem insurgent*. Venere in quinta, fauorisce ad alcune famiglie giubili, & allegrezze sottoposte al segno, & secondo Albalino, *significat coniugium magnum, & gaudia pro muliere quædam sub Sagittario, & filijs, &c.* La Luna in nona vorrebbe il viaggio d'alcuni soldati soliti in questi giorni godere il riposo del quartier, e quello per essere nell'assessino

di Marte Haly. *Luna in nona significat quod homines facient multa itinera, & mutationes, & ibunt extra sua loca, & in domo Martis erit mors propter lites, & interfectiones.*

Luna piena Sabbato alli 15. a hor. 18. min. 36. in gr. 22. min. 8. d'Arctice, mentre tiene il leggio del mezzo Cielo il gr. 11. min. 22. di Capricorno; Marte che in decima diuora padrone dell'ascendente, resta nel dominio di questa Lunatione, Sazar detto Albumasar. *Si inueneris Planeta in ascendente, vel medio Caeli non queras alium Planetam de his qui sunt in alijs locis;* quello viene anco comprobato dal Cardano dicendo, *Dominus figure in affectibus Luminarium est dominus ascendentis;* per il gouerno dunque di quello lo stato dell'aria doueria andare con temperamento, cioè a dire non molto humido, ne molto secco, ma temperato nel freddo, e potrebbe così camminare il tempo, varia fino al di 17. nel qual giorno accade la copula di Marie, e Mercurio dal quale aspetto temo ltrauaganza di tempo, che potria seguire con vento pioggia, & altro frutto della stagione, Magini. *Coniunctio Martis, & Mercurij Hyeme nines, prope aulem ventos producit, eo quod uterque Planeta impetuosus, & uehemens sit.* Alli 21. natocono uel perinaniente gl'astelli col pretepe, & ambo indito d'acqua, Stadio tab. Berg. *Non exiguum habent significationem pluuiarum Astelli, & pretepe, larà;* però credo io senza eccessi non vedendo altri concorsi validi ad agumentare la loro influenza; il restante si riduria l'aria al temperamento che dispone il dominatore, terminando la quarta, Naice il Sole a hor. 14. min. 56. mezzo giorno hor. 19. min. 33. mezza notte hor. 7. min. 37.

Circa all'infermità di questa Luna piena. Venete ritorna a disporre della festa, Giove dell'ottaua; i mali non saranno considerabili; solo le gorte trauaglieranno i podagrosi per rimedio possano pigliare vn'oncia, e mezzo di pazienza il giorno, che li giouerà molto.

Circa l'altre particolarità, Saturno signore del mezzo Cielo, donde per lo più sogliono deniare gli honori, e le grandezze, cori ompe i significati di quella Regia. *Haly Saturnus dominus decime significat, quod Rex, seu Princeps mutabitur de vna domo ad alterum, & facies multum mutabitur, & multas collectos imponet populo, & facies ei sorium;* e peregrino in terra, non lascia punto l'infelicità della propria conditione, con danno emergente d'un loco totoposto allo Scorpione, che egli inteta, e padrone dell'vndecima, denota fite amicitie, l'influenze faranno simulare, e gli inganni non mancheranno, chi ha lo Scorpione nella parte occidentale habbia prudenza. Hermete centiloquio verb. 9. *Quia Scorpio est signum falsitatis;* deue chi e debole fingere amicitia coi più potenti. Giove calato la cupide dell'occidente, bene intulice ad vn Gràde sotto la Libra, ma più ad vn Grantolco per i gradi, che ouienes vn Regno gode vn'altra forte procacciarli da vn suo natural Signore e denota matrimoni, e dominando la nona, porta viaggi di reconciliationi, Ambasciatori inuiati ad vn Re; Sono i Grandi in questa quarta per agguillamento di differenze inclinati alle missioni, e nella contultra; reggerà nella Spagna vn ministro i significati di quella casa, onde vederemo trattati alcuni negotij con uehemenza tale, che non reteranno deluse le speranze di consolationi conspue &c. *Haly Rex separabitur a laboribus, & panna, & exibat requies;* nolens se opponere periculo, nec labori, &c. Marie nella nona mira di buon occhio la Sallonia bene afferia all'Aquila, & arrega giouamento all'interesse portato da vn Grande, l'Vngheria ricche vn loccorso, benchè impodisce il segno Saturnino, perche secondo Pi. e Leopoldo *plus ualeat Planeta, quàm signum;* e Mercurio stando al corteggio del Sole, malignato da Marte, introduce timore ne soggetti negotianti Saturnini, e ne grandi, e per essere insieme congiunti di loro parla così Albumasar. *Sinodus Martis, & Mercurij denotat aduentum fauoris, & amoris in mercatores;* chi e in delitto guardi da grandi;

gradi, questi hanno l'voglie longhissime &c.

Vltimo quarto Domenica alli 23. a hor. 22. min. 17. in gr. 4. min. 18. d'Aquario, descruono l'angolo più lublime del Cielo gr. 21. di Pelci, essendo formato l'ascendente da gr. 14. min. 21. di Cancro, Gioue riesce assoluto dominatore. Questo Pianeta così per la sua natura mostra buona temperie. *Angoli Iupiter cum solus dominator huiusmodi &c. diuina generaliter serenitatem, & bonam temperiem facit*, ma credo che poco operera, essendo impedito per il raggio quazurato, che riceue da marte, *& si impeditus fuerit pluuia affert, ille tamen sunt temperate, &c. mouet praetera ventos septentrionales, ac temperatos, &c.* e tanto più che i primieri angoli sono formati dalla triplicità acquee, e viene auuiato il significato dalla congiunnone la sera della 24. di Saturno con la Luna, che potria tentare donarci acqua, ouero causare torbidezze. Monteregio. *Luna coniuncta cum Saturno pluuia, & frigus. Magini in vniuersum solis Luna cum Saturno nubes effigere obscuras, & nigras quorum vna comulcat aliam*, luanira però prelo ogni timore. All'i 28. si repli per la seconda volta il tetragono di Gioue, e Mercurio per luegliare venù, cha potterebbeno aria buona, ma nascendo in quelli giorni il can maggiore, credo ci farà turbolito il tēpo, e vèulàre. *Stadio Canis maior vssperis exoritur varius est aeris status*; però rilnerà presto andando la Luna ad incontrare vn quadrato di Gioue che muterà venio, potendo con quello dar fine alla quartta Nasce il Sole a hor. 14. m. 34. mezzo giorno hor. 19. m. 29. mezza notte hor. 7. min. 20.

Circa alle malatie Gioue dispone della Sella, e Saturno dell'ottaua, entro la quale sta il Sole, e nel sito dell'altra sta Venere, il suffragio di quello opprime la malignità di Saturno, si che li suo allegri, e poueri paienti, perche verranno solleuati improuisamente; solo i vecchi, e malinconici patiranno in quelli giorni.

Circa gl'accidenti del mondo Saturno disponendo dell'ottaua, e del Sole dalla quinta intercetto arreca cattui effetti alle pariurienti, altre donne viuaci, per questo faranno molto odiate, & perseguitate da Saturnini per scambieuoli interesse; per li trattati del mele passato trouo, che vn Principe si farà pago di quello, che non voleua credere, stàre che lo vedrà con i proprij occhi; onde si vederàno molte reconciliazioni d'amicitia, causerà però graui afflittioni ad vn Re, e quello p'essere in quadrato di Gioue; *Iupiter in quadrato Saturni denotat lites, & interfectiones & interfectiones fore inter Reges & magnitates, & oblatione Regni tempore suo*, Gioue nella linea della medesima paragonue pronunzia, & accrelce vna desiderata luccessione ad vn grande, &c. sotto la provincia, e ltato della Libia, e padrone del mezzo Cielo, applaude alla prosperita del segno, & insiuisce molto bene per i venerei, anco a Portogallo porge qualche aiuto, crescendo in quello qualche speranza; Marte con Mercurio nel parallelo del Falcifero in ottaua inclina furori, e preparamenti di Soldati, e se la Itagione non fusse nell'auge del proprio rigore temerei d'vn male nell'Vngheria, Mercurio poi vellito di natura Saturnina, insiuisce mali effetti per malitiosa accortezza, chi senza occhi itaboecca in ogni minima tosetta, ma chi vede stugge qualsiuoglia gran trabocco, oltre lusciteranno nuoue liti, questioni, e minacce nelle parti meridionali, e denota rubbamenti, niuno che sia sano d'intelletto si pone a rubbare con fine di restituire; il Sole in ottaua fa intorbidare il ciel sereno d'vno ltato per l'autorità però d'vn grande s'aggiustono le differenze, e si redurà alla concordia &c.

Luna noua Domenica alli 30. a hor. 22. min. 39. in gr. 11. min. 20. d'Aquario. Or discopera il gr. 25. min. 26. di Cancro, e rilederà nel m. c. il gr. 6. min. 25. d'Ariete; Saturno subentra al dominio, il quale non potrà solleuare che il tempo non segua nu bilolo, per essere albergatore de luminari. Cardano segm. 2. aff. 166. *dominus interitum multum posuit in qualitate aeris*, che anche vi coopera il segno horoscopante, & il luogo

luogo caminato da luminari con le Stelle del Desino, se altro seguendo non dissimile terminerà il mese.

Circa alli mali di questi giorni Saturno dispone della festa, e dell'ottava, temo di quantità di mali c'haueranno del mortale, i signori Medici haueranno tempo franco d'elercitare le loro operationi nel residuo del veniente mese, non occorrendo che osservare, che e quanto di conforto si ritrova dalla positura, e dominio delle cose di quello maligno.

F E B R A R O.

ENtra in Martedì, e godisi l'aria col Sole, che tale appunto ce la dimostra il triangulo del Sole, e Giove, ma poco si mantiene, poiche alli 3. tramonta; l'Aquila volante, che denota varia stagione, dando fine alla quarta. Nasce il Sole a hor. 14. m. 18. mezzo giorno hor. 19. min. 9. mezza notte h. 7. m. 9.

Circa le nouità humane, non murano positura, o variano di poco l'erranti dalla settimana decorsa, di nuouo aggiungo, che Saturno in quinta arriva a disgustare vn congresso, e disunire gl'animi d'vn parlamento, mettendo alcuni poco consolati zizanie tra gl'amici, e dominando l'ottava denota graue infermità a vn gran Signore, come anco ad vn fanciullo sotto lo Scorpione, oltre ta che si publicino molte cose non vere, sono refusi trattati con poco gusto in vna assemblea Alemanas e dominando la festa opera in vn Regno, che declina, si facci castelli in aria, ma si come fondasi lu' ualla, così in nulla vedensi riuscire. *Etiam Saturnus in eodem domo significat damnum, & gravitatem & parit filiorum &c.* Giove angolato nel centro dalla Sfera, ya celando i disegni di certi virtuosi per portargli con più sicure circonspettioni al desiderato fine &c. si rende fauoreuole a chi soggiace al Toro, e raddolcisce alcuni sdegni cagionati sopra vn interesse, se ne ventila il caso, e si decide la causa; rende per signoreggiare la nona, felice i viaggi, & vno particolarmente d'vn signore, benchè mal seruito dal tempo, e secondo Haly *Iupiter transiens super Venere significat Romanes quosdam obedire Regi suo, & quoddam homines faciens multa itinera, ut mutationes &c.* Marte con Venere, & Mercurio sotto l'occidente, molti effetti presagiscono, Venere farà che gl'huomini si disporranno benignamente verso le donne, e staranno allegramente; Mercurio inclina vna influenza violenta, di llurbi d'vn signore, & effetti poco sinceri verso vno stato della giurisdizione del Capricorno. Marte trattiene vn matrimonio d'vna Francese, &c. e di contraminare i significati della casa, e trattati d'Inghilterra, che malamente sarebbero sostenuti dalla Francia, se bene in molti fatti parerà siano per essere in pronto controuerfie, per ogni modo si gusterà accordi, e riproverà che l'efficacia d'vno buono, e audito sufficiente per opporsi ad ogni cattiuo; il combinamento in ottava produrrà mali effetti a chi soggiace all'Aquario, e secondo Ludouico de Riccijs *accident in populo grauamina; & ab vno Principe exibat vna pars substantia sua, & debitum faciet, &c.*

Primo quarto Domenica alli 6. a h. 13. m. 45. dell'horol. in gr. 17. m. 48. d'Aquario, che con gr. 10. m. 38. forma l'oroscopo, salendo nella verticalità del Cielo gr. 3. m. 13. di Sagittario, Saturno godèdo le prerogative ne luoghi illegali, cōtinua a signoreggiare la quadratura, quello p'essere in angulo, & in segno aqueo, promette pioggia. Vn moderno *Dius ascendens in signo aqueo pluuia variisinaori* (piuerà anche il vento rigoroso sostenuto dalla copula di Marte e Mercurio e d'alcune altre sciccie Planetarie, che oltre potiano apporiarci neue, e cōstituzione d'aria alterata, che viene promossa dalla vatura di alcune fisse, che si cōfigurano col Sole; la sera poi dell'8. Giove si quadra con Venere,

Venere, e cerca mitigare le inimiche indicationi, e d'acquietare l'aria; ma andando noi ad incontrare il di 11. il quadrato del Sole, e Saturno, di nuouo introdurrà cattiuo flagione, e simile apparato di tempo, vien tomentato dal tramontare la sera la spalla la spalla sinistra d'Aquario Stella della natura di Saturno, e Mercurio, atta per se solo a causar freddo, Cielo nebbioso, con pioggia. e sospetto di nue. Stadio *Humerus sinister Aquarii vespere occidit frigus, & nimis producit*, dopoi potria farsi variabile per la leniezza della loro separatione fino alla fine della quarta. Nasce il Sole a hor. 14. min. 6. mezzo giorno hor. 19. m. 3. mezza notte h. 7. m. 3.

Circa alli mali di questa quarta, domina la Luna la festa, e Venere l'ottaua, l'infermità di questo tēpo farāno piaceuoli; onde i pueri opprelli ne potranno sperare ogni piacere d'esser toccorisi; le podagre frigide si risueghierāno. & altri mali pituliosi &c.

Circa l'altre nouità; Saturno in nona conturba i viaggi per mare, e mi fa dubitare di qualche perdita, tanto in denari, quanto nella robba; vengono nuoue ambasciarie dalla parte settentrionale, &c. Tu Saturnino non far viaggi, ue mercatare, e non ti fidar d'vno, se non vuoi disgratie, voi curiosi, e belli ingegni obseruate ciò che porti l'espero la sera, perche in breue tempo faranno radunati alcuni ministri dalle consulte de quali molti concepiranno buone speranze, ma la riuscita di tal cosa non piacerà a tutti. Gioue in ottaua signore dell'angulo verticale, mitiga i rigori dell'Aultria, e bene influisce per la Toscana; essa s'accomoda ad vn bene; la Spagua poi vede adempirsi quello, che fino a questo tempo gl'e bisognato pretendere con l'armi per. Portugallo, si scoprono alcuni dissidenti, e molti restano estinti, meglio e il proprio che l'appellatiuo, il trattare con i più alti se ne caua più costrutto, & vtilità; Marte con le Stelle inferiori nell'infelice duodecima, denota moralità d'animali, & offende gl'affari della Gregia, si guardi ogn'vno da questa fede; & essendo Mercurio con, giunto a questo malenico apporta malignità ne sapienti, e poi graue tribolationi. *Haly. & quando Mercurius iunctus fuerit cum Marte, accideat sapientibus molestia, & tristitia* il Sole in ascendente opera, che vn grande procui vn pace, & acquieti vn populo, da che s'accrescono le speranze ad vna corte; La Luna in terza fa perdere il ceruello ad vn soggetto alto, quale viene inclinato a vibrare la sua arme contro alcuni, &c. ma e diuenuta così domestica, che non mette paura, che a gl'huomini vili, ma l'iniereffe, che vince ogni cosa farà acquietare il tutto, & aggiuilar le differenze, &c.

Luna piena Lunedì alli 14. a hor. 19. min. 27. to gr. 25. min. 56. d'Aquario; Salirà su la linea del nostro Emisfero il gr. 23. min. 51. di Pelce, e terrà la sommità del Cielo gr. 27. min. 32. di Sagittario da luoghi illegali, e prerogatori, si caua, che il benigno Pianeta Gioue reggerà il corso di questa lunatione; questo in generale dimolrà buona temperie, ben si promette nel principio di questa essenti d'acqua, secondo il parere del gran Leopoldo ritrouandosi la Luna in Leone diametrale al Sole. *Cum sol esset in Aquario, & Luna in Leone illa die pluit* il di seguente poi resta nuuoloso il Cielo, e e ispirano venti passeggiando il Sole il ventesimo gr. d'Aquario. Paulo minuerat sol per vigesimum septimum grad. *Aquarii fauoris spirant*; e tramontando la sera del di 16. la bocca del Cigno, e la coda del Delfino, per autorità di Tolomeo. douereffimo haue giorni d'inuerno di questa così ne l'criue il Cardano segn. 7. aff. 94. *Delfini vespertino occasu dies Hyemant, & secundum Tholomeum sit etiam nonninq; ventorum concursus, cum nubibus*, tutta volta per non accadere, che vn seltide di Saturno, e Venere, così spero possa seguire con moderatione, potendo finire la quarta con buon tempo. Nasce il Sole a h. 13. m. 48. mezzo giorno h. 18. m. 34. mezza notte h. 6. m. 34.

Circa all'infermità; il Sole domina la festa doue si trattiene la Luna, e Marie l'ottaua inferata da Saturno, i mali perciò seguiranno maligni, la giouentà sarà soggetta a febri

febri ardenti, e purride, i fanciulli poi vengono minacciati d'ebollitione di sangue, i signori Medici però aueranno nell'emissione del sangue, e nel dare medicine, se in qualche caso però non fussero stretti dalla necessità.

Circa gl'altri accidenti; Saturno in ottaua minaccia vn principato di Germania con morte d'vn capo, si sentiranno effetti d'alcune lingue: quali interrotte per proprij fini il filo de proprij negotiati, riempiranno vn consiglio di confusioi, e rancori, & dur ante questa quarta si potria infermare vn figliuolo vnico d'vn gran signore, e secondo Haly *Quando Saturnus fuerit in octaua ab ascendente significat quod homines senex sub signo Scorpionis accidunt mores*; Giove intercelto in settima, significa buoni finini negotij portati da vn soggetto della Libra, l'Austria goderà vn buon influsso per gli interessi ottomani si stabilisce vn matrimonio d'vn gran Signore sotto la giurisdictione della Libra. Alcuni d'vn Regno potriano voltarsi in deuotione alla Spagna; e per dominare l'angulo Regio, e la linea oroscopante, agumenta la sua grandezza, & honore, corre anco rischio che vna pace proposta si concluda, restano nondimeno affettate alcune cose importanti con varie reconciliationi d'vna Città franca. Marte in duodecima, denota tradimenti, & altures imbroglia alcuni trattati d'vn ministiro nella Francia partiti dal Capricorno per far conoicer la verità d'alcune impolture impostoli, minaccia danno alle bestie grosse, e trouandosi con Mercurio varie ciancie farà correre, & il Sole anco da Saturno albergato in questa partigione del Cielo influisce sinistramente per la Tartaria. Valacchia, Russia, &c. in vna Città dell' Aquario seguiranno ammutinamenti, e prigione, introducendoci varietà di pareri, e falsità di configli, denota ne cortigiani adulationi verso i Saturnini; Venere in vndecima significa effetti di buona amicitia nel quinto clima, e nella Pollonia con i confederati, &c.

Ultimo quarto Martedì alli 22. a hor. 14. min. 8. in gr. 4. min 7. di Pesce, che congr. 25. costituiscono l'angulo ortiuo; stando nella linea verticale gr. 28. di Sagittario, lo guirà pur il suo pacifico dominio. Giove per hauer ambi i suoi paralleli, nemiglion cardini della figura *Cardam Dominus ascendens est ille qui dominatur in ascendente, & medio Caeli*; questa essendo in Libra, e non impedito esserciterà la sua prima qualità. *Iupiter calidus est in secundo gr. & humidus in primo, incerti Auioris aff.* 14. aiutando anche la Luna della mansione, che precorre, onde haueremo stagione temperata nel primo ingresso; Alli 26. nasce la mattina il capo di Medusa, e si feriscono di quadrato Saturno, e Mercurio, causando i primi le ragioni dell'acqua, e li secondi del vento, e neue, il Mare sarà tumido; sono temperate però le mansioni doue camina la Luna; onde potrebbonsi mitigare presto l'indicationi sinistre, terminando il mese con nubi languide: Nasce il Sole a h. 13. m. 22. m. g. h. 18. m. 41. m. n. h. 6. m. 41.

Circa alli mali di questi giorni; seguirano i medesimi dominatori a signoreggiare le douute culpide, come nella passata figura; mali però non saranno così maligni, opponendosi a viua forza l'angulo della vita dominato da Giove.

Nelli affari del mondo; Saturno costituito in ottaua chiamata porta supremas; renderà lacrimuoli i suoi influssi, tanto i luoghi, quanto le persone dominate da esso, patiranno acerbamente mali influssi; arreca manifesto pericolo di vita ad alcuni non fieri martiali; oltre saranno molto euidenti le speranze, e publiche, trouandosi qualche d'vno ingannato dalle suoi opinioni; sera che vn signore si ritroui in gran maleconia per alcune noue d'essere stato abbandonato da suoi confederati, per lo che resterà grauemente amato; Giove intercelto nell'occidente signore dell'oroscopo, bene opera per i luoghi della Libra, & in riguardo all'ange suprema della Spagna; nell'Alemagna da vn qualificato si tratta vn accordo, e per il quale cessano alcuni dubij

dubij; rende quello talmente mansueti i cuori, che vna pace che ritratta non sarà, ne violenta, ne rotta; Marte nella duodecima con Venere, denota pensieri illeciti, & attioni sfacciate, e vergognose ne venerei mette gelosia ad vn grande di Germania, & egli ne dà segno per mezzo d'affoldamento digenti, scorgo l'Vngheria trauagliata; anco non manca d'opporli con la sua perfida natura alla publica quiete di quei Stati, suscitando qualche conuenicula, &c. onde vederemo a tempo progressi dell'altrui infedeltà; il Sole sopra l'orolcopo denota ottimi effetti, e come verticale a Portogallo questi anco li giouerà; La Luna in nona significa atti d'ottima giulleria, & agguliamenti differenziali tra Religiosi, prouoca honoreuoli andamenti d'vn grande, che ricerca l'assistenza di sua persona, s'accomoda per l'Otomanno, &c.

M A R Z O.

ENtra in Martedì, e nascosta a gli occhi nostri apparirà la Luna nell'vnirsi al Sole per rinouarsi all'hor. 11. min. 17. celebrando in gr. 10. min. 43. di Pesce, mentre nasce su la linea oroscopante gr. 13. m. 36. di Capricorno colmecciando il Cielo gr. 11. min. 25. di Scorpione Gioue, e Saturno vanno del pari a signoreggiare la Lunatione, ma preuale Gioue d'illegalità; l'vno, e l'altro lasceremo al dominio; Saturno incontra vn trino con Marte; onde l'aria dal principio si farà torba, e ciò viene fomentato il significato della nascita accronica, che fa la coda del Leone; Tolomeo *Cauda Leonis oritur uesper humidaque auram minatur &c.* farà dopoi da Gioue mosso il vento, e da Saturno d'illeperata stagione, e la corporatura de corpi humani; Alli 6. Venere si congiunge a Marte, e promette acqua; Magini *congressus Martis, & Venus in signis humidis pluuias, & aquas facit profusasi Hyema frigus, cum humido remisso;* Spireza anche il vento da Mercurio promosso, che peruenie all'orbe del proprio episciclo, terminando la quarta incollante; Nasce il Sole a hor. 13. m. 30. M. G. h. 18. m. 30. M. N. h. 6. m. 30.

Circa alli mali la figura del Cielo sta assai fauoreuole, più che nelle dui passate quante; Mercurio sta signore della testa, & il Sole dell'ortua; de mali conosciuto le loro qualità; li vedo comportabili, e però gl'infermi le la passeranno bene; li Signori Medici potranno liberamente fare le loro funzioni.

Circa l'altre curiosità; Saturno collocato nel mezzo Cielo nel parallelo di Marte, mantiene il vacillo di quella stabilità nominata nell'esame della decorfa quarta, e perche domina l'ascendente, secondo le buone dottrine noi somministra di pronunziare vn fatto, che per douuti termini io deuo però tacere; dirò solo che denota tradimenti de grandi per colpa di politica, i martiali cadono dalla gratia de loro padroni, e gli minaccia disgratie, chi vuol mantenersi in gratia de grandi fa di mestieri adularli; Zoppicare se loro lono zoppù Gioue in nona in sua trigonità prouoca a veneri i sogni terribili, & vn Grande fa viaggi per interessi rileuanti; opera che alcuni potenti spediranno Ambasciatori, & accresce buona influenza alla Spagna, alcuni decaduti dalla gratia già d'vn potente adesso risorgono; vno sottoposto al segno per puro ordimento si lascerà vscire di pugno vn passere, che volando a dritta carriera col vnire a se l'alis polerà il piede doue menò si pensa; Marte con venere nella prima, dissipa le sostanze d vn Principe, &c. e significa atti violenti, che potranno colpire in vn loco a suo tempo; E padrone della verticalità del Cielo, cagiona danni repentini, uccisioni, e conseguenze di pericoli, guardarsi i capi, tanto dominanti quanto da guerra, perché gli minaccia sinistri incontri. Susciterà ne i maligni futuri, quali calunieranno, e mormoreranno all'vltanza di quelli, che io intendo, inuentando bugie; onde ne sono per

nascere molti scompigli con pericolo anche di vita d'alcuni titolati, tu zerbinoetto se non lasci la pratica &c. ti farà dato sul capo, e meglio farai a sfogare gl'humori alla guerra, e far le serenate lottu il conan lo di Marte, non quel di Venere, Venere poi correndo ad abbracciare Marte fusciterà liti, per causa di donne, & quando Mars *Perori co niscetur finit el amores, & uiole stia in ueneris;* I Lunari con Mercurio in seconda intercetti bene operano per il portogallo, &c.

Primo quarto Lunedì alli 7. a h. 3. m. 16. n.s. in gr. 17. m. 34. di Gemini, s'affaccierà alla sponda orientale gr. 25. min. 31. di Libra, mentre illuminerà il Cielo gr. 1. m. 17. di Leone, angulo seguente il luogo della Luna. Origino al me n. 2. cap. 3. de Eclipsis. *dicatur sequens cardo qui locum luminorum motu quotidiano sequitur.* Mercurio, e Venere si fanno padroni della figura; il primo applicando di quadrato alla Luna dalla seconda decade de Pesci, conferma l'indicazioni dell'acqua, e del vento; Alli 9. segue buono; ma facendosi Mercurio sinodale al Sole il di 11. di nouo introdurra aria di turbata con effetti di pioggia; Monteregio *coniuuio Solis, & Mercurij in signis humidis pluuii* quello di 13. in vn trino con Saturno, e denota torbidezza, e freddo, ma scaricate queste indicazioni procederà la stagione conforme a dominatori, che sarà nebulosa, e con qualche varietà, finendo la quarta. Nasce il sole a hor. 12. m. 36. M.G. h. 18. m. 18. M.N. h. 6. m. 18.

Circa alli mali della corrente quarta; Marte riesce dispostore della festa, e Venere gouerna l'ottava, i mali saranno furibondi; regneranno ardenze, impeti, dolori di capo, &c. non saranno però pericolosi quelli che patiscono di podagra, come anche li sciatici; si proponino alla pazienza, che però sarà della natura di Marte.

Del mondo; Saturno in seconda, contamina il buon significato di quella cuspidi, a mortali toglie le sostanze per liti; saranno portati negotij con interesse in vno itaro d'Eretici, che porteranno pessimo fine &c. opera malamente nella setta mazomettana; Giove in duodecima, non dildice ad vna Prouincia, apporterà vn nouo germoglio, che farà giocondare più d'ogni vno; fauorilce l'Aultria, & il capo di essa tenerà vna forte, e potrà restarne padrone; chi stima i pericoli non ha petto di gloria; Marte nel cupo della sfera, mette in confusione nell'Inghilterra i presbiterani, a quali gli farà rolo dell'entrate, che malamente possiedono, e denota inhumano trattato; deuono i mariali andare cauti ne loro fatti, e rattenere l'ira per non incorrere in disgratie, poiche gli minaccia lte, rissc, &c. può chi vuole schiuare i sinistri incontri dicendolo Tolomeo, nel centiloq. verb. 5. *potest qui sciens est multos Stellarum effectus aduerti* re quando natura mouerit eorum, ac re ipsam ante euentuum illorum preparare; il Sole in quinta, ita fauoreuole alla Spagna; e Mercurio seco congiunto denota consigli per interessi pubblici sotto il Pesce, &c.

Luna piena Martedì alli 15. a h. 8. m. 30. n.s. in gr. 25. di Pesci; sfaullano nell'angulo che segue il luogo della Luna gr. 3. min. 25. di Scorpione; e nell'horolcopo gr. 5. min. 31. di Capricorno, casa del maligno Saturno sotto il di cui impero farà retta la presente lunatione, con Mercurio coalmuten, la quale sul principio riuscirà torbida, e nuuolosa con freddo remesso, poiche ferisce d'inimico quadrara l'altra malefica, e perche ambi di loro stanno in mutua recettione, penso che oltre al significato sarà maleageuole a corpi humani; *Albunafat tetragonus Saturni, & Martis cum sine ambo malefici imbres gerat, nubes, ac ventus multiplicat, &c.* Alli 18. nasce il vendemiatore, e ci potrebbe apportare aria brumale con vento; Tolomeo *Vindemiator sero exiens aquilo, & septentrioni flans; Principium veris est hirundines apparent.* Alli 19. turbato diuoltra per la Luna giunta al corpo di Saturno, retrogrado, Luna in *3a Planato retrogrado* *torbidum tempus, vel pluuia est signum;* il resto con le ragioni del vento regnerà l'opposi-

23

stione di Giove, e Mercurio; finendo la quarta, & anco l'Inuermata. Nasce il Sole a h.
11. m 16. M. G. h. 18. m. 8. M. N. h. 6. m. 8.

DELLA PRIMAVERA.

D Oppo il freddo, e gelato Inuerno se n'entra il Sole al primo gr. del Montono per apportarci la vaga, e fiorita Primavera, e ciò segue quello il dì 19. di Marzo a hor. 13. m. 48. doppo mezzo giorno, che sono hor 7. m. 48. del'horologio n. s. mostrandosi l'Oriente nell'elevatione del Polo 43. lon gr. 3. min. 50. Ma prossima oppositione de Luminari segui come di sopra a dì 15. in gr. 25. di Pesce; l'eliminatio- ni delle quali si tacciono per hauerle a bastanza nel discorso generale prescritte, po- tendo con quelle qui venire di presente alla piorunia de dominatori, i quali sono i malefici; onde con varie, & incerte constitutioni di tempo, procederà la stagione, e Marte alloggiato da Saturno permutariuamente, e per darci bene spesso giornate piousse, con varierà di tempo, poi per la diuersa latitudine di questi due significatori potressimo spesso vdir tramontare insolite, e venti sciroccali, e lebeci, che appor- teranno turbolenza d'aria, con apparenza d'aria non punto ferma ne securà.

Circa le malattie di questo tempo, Mercurio sta signore della festa, & il Sole dell'ottaua, Mercurio per la sua promiscuità stà vestito dell'anima e passua qualità di Mar- te, onde i mali faranno cattiuu, si faranno sentire varij morbi, particolarmente gran- di dissolutioni d'humori, grauamenti di capo, verrigini, epilessie, e febri terzane, che per lo più degenereranno in putride, proseguendo pur anche l'habetationi d'occhi, e le flussioni assai moleste, non assicura punto le persone Mercuriali, la giouentù da pre- detti mali, e da dissenterie &c. e vien comprobato dall'Ascendite di doue si piglia il giuditio della vita, e del nutrimento.

Quanto alle generali attioni mondane; Si deducono le contingenze dal posto de malefici, il maggiore de quali sta in vndecima, seminerà zizzanie fra soggetti di buona intelligenza; tra gl'amici, per l'interesse si compiranno gl'accordi, l'vno cercherà rendere infidie all'altro, &c. Marte in seconda nella presente reuolutione coalnente, significa che li luoghi soggetti al legno saranno molto fortunati alle battaglie, e che riporteranno dalli inimici le spoglie, faranno in quelle grau guadagno, e li soldati s'acquitteranno molte ricchezze; i marziali ancor essi la faranno felicemente, che sono gli huomini colerici, gl'audaci, i temerarij, gl'iracondi, i sediziosi, li cerusici, i medi- ci, i soldati, i condutieri di guerra, i bombardieri, & altri simili, e da ciò si deduce nel mondo strauaganzie, mentre, che in simil gente siano le felicità, e le corti trasmis- se, dal che non si può sperare che disgratie, & effetti di poca quiete, e massimamente per le genti pacifiche, e giouiali, &c. il Sole in quarta denota la felice, e fortunata conditione d'huomini, che rappresentano nelli negotij la persona de signori, Mercurio presagisce poca buona fortuna a mercanti d'animali, & altri contrattori, Dottori, Ma- tematici, & altri Mercuriali, e poca ricompensa delle fatiche di essi, anzi mostra persecutioni prodotte dall'inuidia, & oltre viaggio di grandi sotto la Vergine, e più si rendono soggetti a questi cattiuu infiniti i serui, i pupilli, gl'huomini dotti, i Filosofi, gl'Aritmetici, Scrivani, Cancellieri, Scultori, & ogni sorte di professori, che viueno coll'indultia del proprio ingegno, portano pericolo di rompersi i contratti, le nego-

tiationi anderanno a male, però ne soggetti tali in somma tutte le cose ingegnole, & inuentioni di cose nuoue faranno in poco prezzo, e qualche maligna forte potrà farli ancora col dente della malignità dar di mezzo a questi scritti, non dico alio questo serua per il generale di Primavera.

Vltimo quarto Mercoledì alli 23. a hor. 3. min. 9. n. f. in gr. 3. di Capricorno, spiranti dall'Oriente gr. 27. min. 1. di Libra, stando nel punto verticale gr. 3. min. 42. di Leone, Gioue eleuato sopra l'ascendente trigonocratore d'ambe le linee maggiori, subentra al dominio, quello trouandosi con alcune Stelle Mercuriali nella prima parte dell'allerismo di Libra, ci farà godere aura piaceuole, giornate serene, e tranquille, Argoli. *Iupiter cum dominator parit ventos producit, temperiem, & serenitatem* Alli 26. s' intorbidà il Cielo per la nascita della Stella tempestosa Arturo, del qual nascimento a ballanza parlano Plinio, e Cardano, da me altre volte citato. Alli 28. tramonta la mattina la schiena del Leone, per accrescere i torbi significati, e gl'effetti dell'acqua, farà però tengo io reso mitigato l'influsso, mentre in quello giorno accade il diametro del Sole, e Gioue, che denota buon tempo, massime Gioue facendosi fiso nel Perigeo dell'Epicio, vicino alla congiunzione de Luminari. Origano, *Planeta in Perigeo Epicycli Retrogradi sunt, & cum sint propinqui terra efficacissimi sunt in coniunctionibus autem Luminarium serenitatem inducunt*, potendo con quello dar fine alla quarta. Nasce il Sole a h. 12. m. 54. M. G. h. 17. m. 57. M. N. h. 5. m. 57.

Circa alli mali nel corso di questa quarta, Marte dispone della festa, e Venere dell'ottaua, l'assistenza del Sole in quella miriga i mali, e Venere anto gli impiauccuolisce, per dominare l'angulo della vita, i Martiali, però i sanguigni per la Stella di Marte vengono minacciati d'infiammationi Apolteme, &c. anco il calore trauglierà assai la gioventù, l'ia dunque ritirata da disordini.

Delle curiosità mondane; Saturno in seconda, rauue quelle miserie ne popoli dalle quali si credebano essenti, &c. alcuni dilurbano il loro padrone, dicendo male di lui per ingiustitie fatteli; veramente non errano d'intelletto, chi opera male con intentione, che ne sia detto bene, s'espuone però colui a gran pericolo, perche la verità partorisce odio; stuzzica vn Saturno vn vespraio, ma guardinsi di non restare puniti. La Francia la prouerà in tempo; alcuni Heretici da quella mala influenza caderanno dalla padella nella bracia; Gioue in duodecima conferma segni di futura felicità a luoghi soggetti alla Libra, alcu ne nuoue, che verranno dall'Inghilterra, faranno care a tutti i Cattolici, il nostro Ascendente con l'Otomanno sta stabile, onde resta fauoreuole per l'armi della Republica Veneta, e gli promette buona fortuna, e trigonocratore del mezzo Cielo, fa applicare vno alla seruitù d'vn grande, per stabilire maggiori fondamenti alle proprie speranze, doue i fini sono peruersi in vn Principe &c. i mezzi possono riuscire buoni; Marte nella quarta centrale influisce con molto ardore, arreca detrimento ad alcuni venerandi sotto il Pesce, la Tartaria verà traugliata, la Valachia, e la Moscouia; machina congiure contro vno stato, &c. & vna Città della giurisdictione del segno, incontra pretelli ltrauaganti, & sente partiti pregiudiciali il Sole con Mercurio in sesta poco di buono operano, rende poco stabili gl'interessi di Portogallo, stiano lenti i padroni con i seruitori, chi opera con indullria vadi cauro, alle volte il troppo ingegno, e pregiudiciale.

Luna nuoua Mercoledì alli 30. a hor. 6. min. 17. in gr. 10. d'Ariete, scorrerà per i campi d'Oriente in gr. 10. min. 30. di Cancro, e nel mezzo gr. 16. min. 28. de giouiali Pesci; Marte tiraneggia questa quoua Luna, che e la prima dell'Anno, & vn' Eclisse del Sole, quale per esser totalmente priuo di significationi, in riguardo delle vicendeuolezze Planetarie, e nella trigone sta aquea, possiamo prometterci stagione tempera-

ia, ma instabile, mitigando questo il rigore dell'Eclisse solite di rinfrescare l'aria, massime quelle del Sole, come vuole il commentatore dando fine a i suoi periodi il mese.

A P R I L E.

E Nta in Venerdì, la mattina stessa tramonta l'ala destra del Coruo, e l'aria si mostra coperta di nuuoli, tramonta parimente alli 3. la Spica della Vergine, che potrebbe far humidor Alli 5. accade il trino di Saturno, e Venere, e denota siccio, e forse potria dare qualche poca d'acqua minuta, che sarà di molto giouamento alla campagna. Nalce il Sole a h. 11. min. 10. M. G. h. 17. m. 45. M. N. h. 5. m. 45.

Circa alle malattie di quello tempo, Gioue sta infermiere di questa hedomada, e Saturno tiene il luogo Anaterico, le cose andrebbero bene se l'ortua corrispondesse, ma dubito non voglia tradire i poveri infermi, e causare morti sabire, venendo corroborato dalla Luna, che predomina l'ascendente, non si venga in nessuna maniera all'emissione del sangue, ne si ordini medicine ne giorni prescritti.

Delli affari vniuersali, Saturno in quinta, che camina addietro per il velenoso Scorpione, e intercesso, sottopone le Donne innocenti sotto il segno, ad vna accusa poco honorata, prouerbiata da soggetti vili, & indegnis influisce malamente per vn Principato perseguitato da genti barbare. La speranza però senza l'assido fondamento, scruirà per niente, chi e dominato da questo incontrare di sfortune, s'affaticherà vn Grande per soccorrere l'accennato luogo, ma li farà interdeta la recognitione dello stato, e dominando l'ortua, male influisce a malinconici, oltre denota indisposizione di Saturnini, noue impositions di sudditi la doue, &c. s'insegna la forma di scorticarli Gioue in quinta culpidi molto bene influisce ad vn Gran Tolco: Ha felice successo vn negoziato maritaggio: per l'Aquila coronata vanno bene affai le cose; egli entra in si valeuoli speranze, che si tiene per indubitato quello, che oltramodo stava auviluppato nell'impossibile; Marte nella verticalità del Cielo non la fa bene, per i languigni, ne per i grandi, l'inganno offenderà l'orditore, bisognerà camminare rettamente per non prouare il rigore del male; manda cattide influenze a Portogallo, & accade bronzo alla Spagna, tomenta vna fiamma in vn loco &c. che potrebbe con qualche poco di tempo arrecare pregiudicio ad vno stato, & ad vn Regno principio di destruttione; i Luminari in vndecima, fanno intimare congregazioni per interessi publici sotto il segno, e Mercurio insieme con loro cerca la caduta d'alcuni giudici, e d'altri, &c. de quali la carità, e tutta estinta, ne si troua amicitia se non finta; i luoghi de quali possano dirli li ferragli doue tiene Iddio le fiere più moltruose, &c.

Primo quarto Mercoledì alli 6. a hor. 18. min. 18. in gr. 17. min. 15. del Celeste Monione, qual segno descende con l'ultimo suo periodo del mezzo Cielo, mostrando nell'angolo Orientale gr. 1. m. 56. di Leone, il Sole aspirerebbe alla superioranza, per hauer maggiori prerogative, ma da Tolomeo vengono esclusi i Luminari, così anco io che con affettione abbraccio la di lui applaudita dottrina, lo lascio in disparte, dicendo con Haly. *Et nominauit hoc Tholomeus sine Sole, & Luna, eo quod Planeta inclinat opus Solis. & Luna, & ipsum deducunt ad naturam operum suorum, & propter hoc accipimus semper dominium, & accidunt a Planetis, & non a Luminaribus*; Marte dunque come aratro d' l Sole, resterà padrone del tema celeste, e tiraneggerà la causalità delle Stelle; osservato le suoi qualità tanto attive, quanto passive, e le situationi delle erratiche, e gl'aspetti, che accadeno entro la quarta, posso sentenziare, che sia per andare alcuua con modo, e termine, pure non mi marauigliero, se qualche poco venisse

se alterata la stagione massime verso li 9. per la nascita della Spica della Vergine: Siquid tab. Berg. *Oritur vesperi Spica Virginis, aequa frigidior, humidior & turbulenter animaduersitur* istimo però che il tutto possa leguire lentamente potendo leguire il rimanente della quarta con buon tempo. Nasce il Sole a hor. 11. m. 8. M. G. h. 17. m. 43. M. N. h. 5. m. 43.

Circa alle infermità di questa quarta, Saturno dispone della festa, e Giove tiene le chiavi della morte, doue assiste di presenza Marte, de mali fattore lo Iserutinio, dico che faranno con loro una alteratione, abbandoneranno catarrhi, e flussioni che tormenteranno le giunture a più d'vno; i Signori Medici auertiranno con li vecchi, poichè vengono assai trauagliati più delli altri, e stiano lelli con la solita cautela, & offeruino i precetti Altronomici, nelle operationi, che molto lo scorgo necessario.

Del mondo; Saturno nel fondo del Cielo intercetto, tenendo dominio sopra gli Eretici; fa nascere difficoltà fra dui Corone della medesima festa; il nostro ascendente sta nel primo angolo non offeso da variationi maligne, per il che predico felicità per i Christiani, aseo per alcuni luoghi del Leone; sono alle trette dui negoziati, e le ne conclude vn trattato molto pregiudiziale contro a gl'aderenti, potrebbonsi però vdiere prima le querele da lontano, moltando sene dopoi per le piazze; e secondo Haly erit diminutio, & paupertas, & gens illius climatis erit obfessa; & non audebunt exire de suis villis propter timorem inimicorum suorum Giove nella linea vertical e promette di giouiali in molti luoghi, & in particolare ne paesi Dominati dalla Libra stato felice, & adempimento de loro desiderij; opera benignamente per l'Austria, Vienna, &c. porta al desiderato fine alcuni interessi accuratamente trattati fin hora da quel Monarca, per la quiete d'vn Principato, e tutto vtile, presta campo a personaggio di sua natura d'approfittarsi molto ne suoi influssi e fa riuoltare il rouelcio al diritto, circa gli affari della Francia darà ad vn luogo qualche poco di riposo, & acquieterà in vn gran Città qualche romore luscitato; Marte nell'ortaua, denota morte d'huomini valorosi, arditezze, vsurpamenti, e fellonie fuor d'ogni ragione, dalla parte d'Oriente si faranno sentire, ma non lortiranno per alcuni troppo felice fine; si guardi vna Città che tiene appresso vn finto amico il Sole nell'auge della sfera significa grandezza, & acquisto alla Toscana, & ottimo bene a populi, e quelli signoreggiati dall'Ariet, & alla Pollonia recuperationi; la Luna in duodecima nel suo parallelo, denota congiugli torbidi, con spele, & sotto vna Città del Cancro, e mala intentione contro alcuni ministri, &c.

Luna piena Giovedì alli 14. a hor. 21. m. 53. in gr. 24. del Martiale Montone; maza l'Oroscopo gr. 29. m. 9. di Vergine; l'Apice del mezzo Cielo gr. 28. min. 15. di Gemini e l'vna, e l'altra linea disposta da Mercurio; onde gli si peruiene lo scetro influentiale, massime che passeggia in loco prerogatiuo, & illegiale, quale veramente non incontra alpetti tra pianeti, che presagischino accidenti considerabili, nell'aria, ma perche il plenilunio e Eclisso cauterà il Cielo nubiloso, & intabile, il diametro poi di Giove, e Venere il di 16. denota buon tempo, si conturberà però il tempo per qualche giorno per l'orto colmico de capretti, ma non già sufficiente a manterferli, vedendo i buoni concorsi, e tanto più che non succedeno, che i soliti alpetti de Pianeti con la Luna; onde ilmo si possa caminare sicuramente, terminando la quarta; Nasce il Sole h. 10. m. 50. M. G. h. 17. m. 25. M. N. h. 5. m. 25.

Circa alli molti mali di quelli giorni, Giove domina la festa doue sta Marte signore dell'ortaua, Passilienza del Sole, e di Venere in quella impiaceneolifcono i mali, dando speranza di salute a chi grauemente giace in letto, solo i dolori di stomaco, e di testa si faranno sentire; chi hauerà ceruello sfuggirà ogni ricena de seguaci di Galeno,

per non precipitare in mali incurabili, & i signori Medici se non haueranno più che necessità offeruino li giorni vietati.

Circa l'altre varietas Saturno in terza significa disgusti tra propinqui; introduce vn torbido che di molto danno sarà a suo tempo al parallelo, si mostra egli contro alcuni, quali credendo d'aprici sono colore di Religione, e di publica quiete con il mezzo d'occulti negoziati l'occasioni, e prentioni gagliarde, e violenti si iroueranno dilurbati, e precipitati, dandosi però in quelli giorni il ripolo; Gioue in seconda denota buoni effetti, ita bene per il Portugallo, ma meglio riguarda la Spagna, e dominando l'vndecima, recocilia gl'animi dilurbati, si fara la pace tra Veneti, e giouiali per causa d'honore Marte in sesta accenna all'armi Otomanne disgratia, confetma le difficoltà, e confonde gl'ordini con spargimento di lingue, e successi portentosi, e violenti, ande vn Regno Christiano vederà continuarsi le suoi disauenture; il Sole cō Venere in octaua, apporta buone nuoue alla Francia per i suoi negotij, & interessi, e dominando l'vndecima del suo segnò intercetto contrae a martiali amicitia di grandi, habbino questo auiso; i prencipi non hanno altra amicitia, che l'interesse; Mercurio denota finzioni, e simulationi per giungere ad improvvisi fini, ma tale sembra in villa Agnello, che dentro e Lupo, alcuni Mercuriali assottigliati d'intelletto giungeranno per ipocrisia a suoi profiteuoli disegni, &c.

Vltimo quarto Veneti alli 22. a hor. 10. min. 20. in gr. 2. di Toro, mostrando l'Oriente gr. 29. m. 3. d' Ariete, il cuor del Cielo gr. 15. min. 71. di Capricorno; Venere tiene il dominio della quarta, costituisce in prima aggraua il Cielo di nubi, e ciò corrobora l'infusso il trino delle malefiche Stelle erranti, della triplicità aqua, e se non vi giunge vn ritorno di zeffiri matutini, o fuffalani di sera, haueremo aqua, e forsi tuonerà; Alli 25. nasce la lucida dell' Ita, e terrà in pronto il tempo nuuoloso, con aggiunta di fresco, dicendolo i Magini. *Sol cum lris nubilosum, & humidum tempus facit*; Minerva frigida, & humorum dopoi mostrerà buona faccia d'accomodarsi, e spererai, che douessimo godere qualche giorno commodò, finendo la quarta. Nasce il sole a h. 10. m. 30. M. (S. h. 17. m. 15. M. N. h. 5. m. 15.)

Circa alli mali Mercurio, e Gioue gouernano la necessaria cuspidi, i mali però cammineranno competentemente, d'alcune poche flussioni catarrali in poi, e più resterà traugiata la giouenut, che l'altre età, per il suffragio di Venere, anche si disporrà la stagione a proposito delle purghe, e per quelli, che in questo tempo sono auezzi di farle per ripararsi da mali etiuui, & auunnali.

Dell'altre particolarità; Saturno nella parte occidentale intercetto la fa passar male per i Martiali; deuonò temere l'influenza di quella malefica; i sanguigni per non incontrare disgratie, lo stare ritirato dalle conuersationi lo simo profiteuole; i giouiali solo l'ameranno, & si prenderanno piacere; chi è sposo tenga le mani alla cintura; fuggasi il conuersare con le donne delicate. Alla donna più piace il cembalo, che la rocca; e dominando la decima, denota perturbationi di grandi, nobili signori, e Saturnini, chi ha occasione di poco fidarsi deue venire accortamente, denota oltre diminutioni di lpele, e poco trano per chi pretende assai; tra alcuni amici si fanno allegri conuiui, ma non mancano male lingue; Gioue sotto la linea occidua significa accordo tra giouiali, grate nouelle, honore, & allegrezza, inclina all'opere pie, alla milericordia, all'vnione, &c. e accrescimento di forze al nostro trigono; tolleua all'acquisto d'honori supremi persone di sua natura, doppo vn lungo seruire, e con regia dipendenza stabilisce partito grande, &c. se dato principio ad vn cimento che se fortisce, tutto benigno sarà a gl'interessi de Spagnoli; Marte in duodecima inclina prosperamente; spero cessino alcune influenze già incrudelite, & imperuersate contro, &c. potendo

tendo essere portati alcuni buoni officij, l'efficacia però d'un gran signore opererà qualche stabilimento. gl'affari di Portugallo sono tirati obliqui, il Sole con Mercurio in prima intercetti inclinano humanitati, & ottima giustitia, dispensa gratie, e fauori alla Pollonia; la Luna in vndecima rompe vna tregua, e denota disguidi tra amici, chi male s'accompagna bisogna che operi male, dalla Germania manda varie nouelle con poca vtilità, &c.

Alli 28. Giovedì Luna nuoua a hor. 0. min. 33. in gr 8. min. 40. del furioso Toro, salendo il nostro finitore Orizzontale gr. 14. m. 46. di Scorpione, mediando il Cielo gr. 25. min. 26. di Leone, Venere resta disponente, e tenendo il suo corpo sopra l'Ariete mostrerà gl'effetti di sua natura; onde renderà l'aria torbida, e nubilosa, nascendo la sera del di seguente le due lanchi, accrescerà il vento fresco. Tolomeo *frigidiores nates ob naturam Stellarum promittunt* potendo però dare fine, al mese, con buon tempo.

M A G G I O.

ENtra in Domenica con buon tempo. Alli 3. Mercurio giunge all'orbe del Perigeo del proprio Epicioło, indito di ven. o. vi si accresce, che la Luna si troua in segno aquoso solita a causare qualche varietà, onde la serenità apparirà coperta di nubi, terminando la quarta con buon tempo. Nasce il Sole a hor. 10. min. 4. M. G. h. 17. m. 2. M. N. h. 3. min. 2.

Circa alle malattie di questo tempo, Marte dispone della festa doue tiene il suo corpo Venere, e Mercurio sta signor e dell'ottaua, i mali mostreranno violenza, però senza pericolo alcuno: la larga emissione ci vuole, massime nella gioventù, che più di tutti viene offesa; ogn'vno vadi cauro, che e quanto li posso, e deuo dire, &c.

Del mondo Saturno in ascendente retrogrado di moto, e peregrino signore della terza, e quarta centrale, pone inganni tra propinqui e per causa di stabili rompe l'amicitie. Solpende la spedizione di negorio importante, e rappresenta in vna Città dello Scorpione, e d'un luogo franco, con la rovina d'alcuni. infelice tragedia di mortali speranze. Minaccia vna parte Settentrionale, da più parte, anzi sentiremo tra sottilissime inuentioni insidiati alcuni capi, con disgusto notabile d'vna Corona. Giace nella più infelice casa, adombra i suoi benigni influssi sopra Lisbona, anzi vederà andare i suoi interessi a passo di gambaro; sta il cuore amareggiato da mille sospettioni, bocca piena d'assentio, e di fiele, non può sputare dolce malinconia, d'un grande piangente la sua mala fortuna, lo vedo però foccorso, &c. Marte in quinta denota disguidi per causa d'un figlio, ad vna corte, & offende vna desiderata successione minaccia le donne languigne, e le parturienti parturiranno senza pericolo, per il segno benefico, e dominando l'ascendente arreca stravagante auuenimento alla Boia, e leua di soldati nell'Ungheria con mala ventura de nostri; S'incomincia alcuni trattati in vna Corte &c. Contro la Francia per poca affettione portata ad vn Re causata da vn Ministro, e per essere in segno Religioso, &c. oue segnano sceleratezze, nefande lussurie, li mostri d'vna feroce inuidia, li sbrani de più maligni tradimenti, &c. il combinamento in settimana con Mercurio, leuano il ceruello a più d'vno, e se ne sentirà credo io qualche notabile lamento.

Primo quarto Venerdì alli 6. a hor. 10. min. 27. in gr. 15. min. 30. del venereo Toro, l'vltime parti del qual segno costituiscono l'angolo ortiuo, salendo nel meridiano gr. 14. min. 32. d'Aquario, Mercurio, e Venere signoreggiano la quadratura; questi in tanto viene osservato di quadrato dalla Luna, e mostra il suo sdegno nell'aria, quale sarà inflabile, non ostante la contraria mansione del minor lume, il diametro poi di

Giove,

Gione, e Marte, che recade il di 8. fieglierà vento, e turbolenza di tempo, e forse tuoni, e prella foret il rifguardo del Sole, e Saturno il di 10. falito a produrre acqua, e temporali di uolta conſequentia, nel reſtante può il tempo caminare vario, ſuperando però il ſereno per terminate la quarta con buon tempo. Nalce il Sole a hor. 9. min. 48. M. G. b. 16. min. 53. M. N. h. 4. m. 53.

Circa all' intermità di queſto tempo ambo i benefci ſono i diſpoſitori delle dui culpidi, e l'vno, e l'altro ſtanno nella figura ben diſpoſti, perciò io ſtimo i mali compaſſibili, e di poco, o niuna conſequentia, tolo Saturno minaccia i più gagliardi, e martiali pereſſene in Scorpioe ſegno di Marte, & in ottauza, Haly parte 8. cap. 4. *Saturnus in prima quieſcit infirmos multos, & mortem ſignificat.*

De gl'altri affari; mirano ſcena gl'affari del Turco, percioche Saturno nell'occaſo, ſueglia gelofie ne i Giannizzeri, tumultuano i comandanti; e vi e vno che fraudolente-mente negotia, ancorche poſſa pagare con la vita la pena dell' ardire per debole ſuf-fragio alle ſperanze dell'inimico Monarca, alcuni con falſi preteſti ſ'introduurranno in intereſſi, con moſtra di fauorite altrui, ma con interne machinationi procaccieranno per ſe medefimi; anzi leueranno ad altri quello che per eſſi difendeuano; veramente ogn'vno, e retto dall'interſeſſe, e la cupidità naſce con l'huomo, ogni volta che ſi preſenta l'occaſione di proteacciarſi del bene ſi fa ſenza conſiderare ſe poſſa farlo con ragione, o nò, &c. Gione in ſeſta bene influſce per la Sauoia, e per li ſeruenti, e padro- ne della parte meridiana, potrebbe far principiare vn ſommo bene a chi ſoggiace al Peſce, il Portugallo hauerà buono inſuſſo, benchè poco durabile, potranno a loro piacere quietamente paſſeggiare il mondo i curioſi, ma i ſaturnini piangeranno da do- uero, queſti haueranno dignità, & amminiltrationi, ma non ſaranno rettamente am- miniltrate per il poſto in che ſi troua, ma obliquamente viurpando le ſolitanze d'altrui acquilare; milerò mondo; Marte in duodecima diſpone alcuni a ſanguinoſo cimento, per ſola cagione di donne, ſ'opponne all'aſcendente d'vna nobil Città, & vna Prouin- cia per far ſortire in quelle qualche ſolleuatione, e certo vdirebberoſi tradite tutte le ſue ſperanze, ſe uenire per l'illeſſo ſegno non reſiſteſſe alla malignità di queſto per- uero. Pianera; il Sole nell'horofcopo bene opera, ſi principia vn negotiato proficte, uole per Danimarca, con Inghilterra &c. denota alla Pollonia maggior felicità, & acquiſti, per altro preghiſi Iddio per il mantenimento de frutti della terra, *ne accidat in prouentibus in ſignis quedam calamitas, &c.*

Luna piena Sabbatho alli 14. a hor. 11. min. 16. in gr. 13. min. 50. di Toro, ſogna il còrdine horoſcopo gr. 23. l'Auge della ſfera gr. 26. d' Aquario, Mercurio reſta gouer- natore di queſta Luna, e Venere Almutoe, per le qualità loro ne porti, par che ſi poſſa temere ne primi giorni d'aria humida, e torbida, che ciò conferma la ſinode della Luna con Saturno, ma preſto riſolueſi il di 16. tramontano accronicamente le pleiade; & haueremo il tempo con benigni zeffiri. Tolomeo *Virgiliu oriuntur fauonijs ſpiras*, & il comment. *Virgiliarum exortus ſubſolanum excitant uentum*, ne vi eſſendo dopoi tra l'a- erratiche aſpetti nociui, ſi può credere che ſia per terminare la lunatione, con gioma- te proportionate alla ſtagione. Naſce il Sole a hor. 9. min. 32. M. G. hor. 16. min. 46. M. N. hor. 4. min. 46.

Circa i mali di queſta quarta ambo i malefici ſono di ſpoſitori della ſeſta e dell'otta- uza, in quella ſi troua la Luna, e Saturno, ſegno che i mali ſaranno grandi, maligni, e pericoſoſi, ſi guardino i martiali ſanguigni da diſordini, per nò prouare la loro mala influenza, che al certo ne pagheranno il fio, i ſignori Medici vadino con la douuta di- ligenza nelle malatie, però chi e viſato a fare la purga non la laſci da queſto giouo- ſo alli 27. *Quia eſt, & Luna deſceſcit ad purgationem inſtiguenda maior quam reſciſcit.*

De gl' affari vniuersali, Saturno con la Luna in sesta, da per sospetta infermità di quel grande, sotto il parallelo restando oppressi li spiriti vitali per l'antialignia agumetata nel sangue, è radicata nelle vene, na con dubbi in alcune pretenzioni che oscurano le speranze ad vno stato sotto il triangolo aqueo i vedo: però anco continuare le disgratie ad vn grande Occidentale & accenna perturbazioni nell' vnioni. Sappi conoscere chi è interessato in quello sito di Cielo, che saprà come libero di volontà sfuggire i malanni di questa perfida Stella: Gioue in quinta significa buoni infussi all' Aflaria, Vienna, &c. e buono auiso ad vna Republica, &c. questa hauerà la perfettione d'alcuni valeuoli negotij, e dominando la settima, significa, che vn signore ragionerà d'vn matrimonio sotto la Libra, vn buon consiglio potrebbe partorre buonissimo effetto, benché alcuni ne sentiranno qualche danno, con detrimento notabile di personaggi potenti, a quali resta contaminata, e cimentata l'autorità da quelli che più gli douerebbero giouare: Marte in vndecima per il suo celeste Monzone, smorza i furori d'alcuni perturbatori nella Francia, e bene inclina per i Capitani, Conductieri, & Officiali di Guerra, quelli di sua giurisdizione correranno in buona amicitia, potrebbe inclinare effetto di procurata pace tra dui stati nella Germania, e reconciliamento d'alcuni; Sta verticale alla Francia, onde ella hauerà buona influenza di buoni accordati; alla Polonia anche manderà ristoro; il Sole in duodecima con Venere per l'indomito Toro, fauorice vn grande, si partirà dalla propria reggia per abboccarfi con vn'altra della natura del Pianeta.

Vltimo quarto Sabbato alli 21. a hor. 15. m. 20. in gr. 7. min. 5. di Gemini apparendo su'l nostro finitore Orizzontale gr. 9. m. 3. del ruggiante Leone, abbellendo le più belle, & alte parti del Cielo, gr. 15. min. 12. del Montone, che serue per l'angolo seguente il luogo della Luna; Mercurio ha terminato la sua retrogradatione, e continua nel dominio, & al possesso del tempo; denota egli effetti d'acqua, e vento, fomentata dal diametro di Saturno, e Venere; ma subito ritorna il sereno. Alli 24. tramonta il can maggiore, e di nouo potrebbe conturbare l'aria; Alli 26. effetti d'acqua per la congiunzione della Luna a Venere, raffrena però l'infusso il trino del Sole, Gioue; onde spero che dileguate le nubi, vederemo tempo comodo, terminando la quarta; Nalce il Sole a hor. 9. min. 16. Mezzo giorno hor. 16. min. 38. Mezza none hor. 4. min. 48.

Del mondo; Saturno nella fossa Planetaria smercetto, disturba vn Regno, e lo vedo assai aggrauato, denota non troppo leciti infussi ad vna parte Settentrionale, e signoreggiando la sesta minaccia i cortigiani saturnini; il premio della loro seruitù, sarà la perdita del guadagno, chi serue al corteggio camina quasi buè sotto il giogo, che stracina il carro, il cortigiano in somma richiede vn'anima senza spiriti ragioneuoli, & vn cuore priuo di sento, &c. Gioue nella linea centrale, manda ad vna parte Occidentale benigni infussi, alla Spagna gioua assai; denota anco venture a veneti, e sorte a l'nostro trigono, poichè horoscopa, e perappunto ne trigonogatore quello benigno Pianeta; onde se all'armi Otomane si farà honorata resillenza da Christiani la vittoria sarà per noi; vno stato s'audace d'animo, vedendosi abbandonato, e manca re il denaro, il Tacito dice, che doue manca l'oro iui decadeno le forze; Marte ne la più alta parte della sfera accenna fauori alla Francia, applaude ad vn negotiato, e di cui conseguenze sarebbero vantaggiose per vna corte, &c. ma lontano dal gr. del suo ascendente non permette per anco conclusione alcuna di sicuro, per altro chi non ha potere niun lo può vedere; il Sole in vndecima fa trattare alla gagliarda, trattasi di pace per alcune nate differenze in vn luogo del segno Venere anco bene influisce per la Polonia, e per le Città sotto il Toro, &c.

Luna noua Sabbatho alli 18. a h.9. m. 49. in gr. 7. di Gemini, nascendo nella linea Orientale con gr. 19. m. 36: nella stera reita gr. 11. m. 15. d' Aquario; Mercurio dominerà questa noua Luna gl'effetti della quale saranno variabili, massime nascendo la medesima mattina il Sole con l'occhio del Toro Boreale Tolomeo. *Die 18. Maij mane vrimus oculis Tauri pluuia efficit, &c.* gl'altri due giorni sono indicati sereni, il di 31. poi tramonta il capo di Medusa, e ritorna l'aria a farsi torbata, e nebbiosa, finendo il mese.

G I V G N O.

E Nera in Mercoledì, & accade il diametro di Saturno, e Mercurio, aspetto che muouerà vento fresco, con effetti d'acqua, presto stimoio, che spirerà l'effetto, andando noi ad incontrare il trino delle benefiche Stelle, che denota buon tempo; potendo con questo terminare la quarta. Nasce il Sole a hor. 9. m. 7. M.G.h. 16 min. 30. M.N.h. 4. m. 30.

Circa alle malattie di questo tempo, i malefici dispongono delle due case di questo interesse, per rendere i mali cattiusi al possibile agumentando la malignità alle febbri, mentre Saturno assiste alla testa, minaccia i vecchi, e quelli, che sono dominati dalla malinconia, onde in questi stimo mali improuisi, & pericolosi conoscendo i medicinali essere di poco profito.

Delle curiosità mondane; Saturno in testa minaccia sommo male, vadino cauti gl'arroganti, e superbi per non restare sotto il manco di questa maligna Stella; e dominando la nona, tenta per le vie huomini disperati, e di nessuna humanità. Oltre denota tradimenti scoperti, liti, dando a persone dominate dallo Scorpione, viaggeranno corrieri di modo che potrà dirsi; *Vox diuersa sonat populorum, vox tamen una est*; ne paesi soggetti al legno s'udiranno lamenti di populi, & hauendo dominio nella decima denota danni ne grandi, e nobiltà, prigione di soggetti qualificati; la plessenza della giustizia sarà quella che vincerà li irresoluti, &c. Giove in quinta dodecatemorea in legno intercesso, bene influisce per le donne, denota ira venetei effetti di buona corrispondenza; le doune spesso hanno vesti lunghe, e corto intelletto; quelli che sono dominati da Venere, e dalla Libra gli cresce l'arme. Appedice. Appellano queste l'inconstanza virtù nominano, con titolo di prudenza; la murazione de gl'affetti, predicano risoluzioni di gran giuditio, l'esercitare conto di noi ogni scherno, e dispregio; si vanta come huomo di molto senno chi con rigoroso comando fa tiraneggiare, e predica di grand'honore, quando per voico fallo, e tal'hora anche solo imaginato risolve d'uccidersi, &c. Marte in vndecima fauorisce i comandanti, accenna prontezza d'influire per il riparo d'un gran male nell'Vagheria, il Sole sopra l'horoscopo promette permanente fortuna ad vn grande, &c. Venere in duodecima, fauorisce la Polonia, e Mercurio darà a diuedere a molti che la virtù mai restò nuda.

Primo quarto Sabbatho alli 4. a hor. 3. min. 8. n.f. in gr. 14. min. 1. di Vergine; caminando per la spiaggia d'Oriente gr. o. min. 50. d' Aquario per il mezzo Cielo gr. 26. min. 15. di Scorpione, Mercurio in somma si fa valere; per anco adesso s'è impossibile di questa quadratura, quale per essere nell'ultime parti del Toro, che sono incerte, e dubbiose, causerà di vaniaggio varietà di tempo, accompagnata però più da siccità, che d'altro. Magini *Mercurius est promissus natura, quandoque enim desiccat quid. doque vero humectat, &c. cum bonis bonus, cum malis malus.* verso li 10. la Luna si congiunge con Saturno per darci tempo nuuoloso, & aura fresca; Leopoldo Luna iuncta Planeta retrogrado in augmento refrigerat, & signum est pluuia, spireranno anche i venti

per il trino di Giove, e Mercurio atti a dileguare le nubi, per terminare la quarta con buon tempo. Nasce il Sole a h. 8. m. 50. M. G. h. 16. m. 25. M. N. h. 4. m. 25.

Circa alli mali La Luna sta signora della festa, e Mercurio dell'ottava; i mali non faranno sprezzabili, ne meno cattivi; che tanto ne promette, Giove sinodico alla Luna; solo nella gioventù s'accrescerà le malattie humide come flussi, &c. vedommo alcuni correr rischio di restare soffogati da catarrhi, &c.

Del mondo, Saturno in nona docedecemorea, e retrogrado; porta che in alcuni luoghi, massime in vn Regno, &c. i principij d'vna noua oppressione possino originare incontro pregiudiziale alla Fede comune; si sentiranno pericoli, ladronecci, e d'assassini, da quali però gl'oppressi non mancheranno di ripararsi; dilerta gl'interessi d'vn popolo, teua i suoi capricci; caderà l'odio fra i cittadini in vna Città, con disguido, e danno notabile, si dimostra però contrario alle pretezioni d'vna Città, e muta no malamente faccia le cose per quel Regno Germanico; giungono alcuni aiuti; e per vn successo correno le nuoue; Giove in ottava opera a pro d'vno stato; significa effetti di buona influenza vna Città sotto il parallelo, anco non ha sperimentato ingrato, starà spedito vn negoziatore, che porterà biglietti di buona reconciliazione. Marte in seconda intercetto tenendo l'interesse nel mezzo Cielo, publicare la stabilità del suo posseduro parallelo, e sollevarlo ad vna somma esaltatione, esalta alcuni Martiali, e benché il merito non giunga, dubito che possedendo la nona vno non voli il suo rancore contro d'vno, &c. a viandanti accaderanno di matte burlesque, e varie nouadise; vdiranno il Sole con Venere in quinta, significa buono influsso alla Francia, benché in vno estremo qualche perturbatione.

Luna piena Domenica alli 12. a hor. 12. min. 11. in gr. 21. min. 10. di Gemini, spuntano nell'Oriente gr. 8. di Scorpione, culminando il Cielo gr. 2. di Vergine aspirano inuagliamente al dominio della Lunatione, Marte, e Mercurio; ostentando ciascuno di loro qualche vantaggio ne luoghi illegali, ma perche vi sono da offerirsi ancora infortunij accidentali, tralascieremo di giudicare a chi di essi penienga la precedenza nel dominio; non douerebbe già la contraria natura loro per dubbio, circa le qualità della stagione, anzi la giudico d'efiro comportabile, benché il vento possa apportare qualche alteratione ne primi giorni; Nel resto il tempo s'appiglierà al buono con profitto delle campagne, per non succedere nel corso aspetto nessuno, eccettuato alcuni nascimenti, e nascimenti di Stelle fisse, che possano poco o nulla, &c. terminando la quarta con buon tempo. Nasce il Sole a hor. 8. min. 46. M. G. hor. 16. m. 23. M. N. h. 4. m. 23.

Circa alli mali de' correnti giorni, Marte significa mali per ebollitione di sangue, febris ardenti, respole, infiammationi, dolori di capo, &c. l'assistenza però del Sole, e Venere in ottava dominata da Mercurio mitigano i furiosi influssi, onde faranno liberi dal pericolo.

De gl'affari vniuersali, Saturno in ascendente minaccia ruine ne luoghi soggetti allo Scorpione. S'vdiranno rigorose doglie di ginocchia, debolezze, &c. Offende gl'affari d'vna Prouincia, muoue con contralto sopra d'vn capitale, &c. vno, &c. mostra volerlo decidere con l'armi; sarà paritura vna massima, che hauerà bisogno altro che consiglio di Sattrapi; Giove in undecima, bené insinuisce per le reconciliazioni, s'intimerà vn consiglio di guerra, & l'intimento d'vn grande sarà stabilire cose di gran profitto, e per le conseguenze di quello ne goderà anco la Pollonia, si metteno in viaggio persone di grado per trattati di pace, e luperare alcune difficoltà. Marte in Occidente mette in confusioni vna Corte, e viene alle mani vno di cattiva corrispondenza, ita per l'armi Otomanne, però a chi tocca auerta a quello punto, il Sole con Venere, e Mer-

e Mercurio significano (come varietati) accennano la prontezza d'influire per il riposo d'un gran male; In Joghiltarra si discorre contro vno stato, &c.

Vltimo quarto Domenica alli 19. a h. 18. m. 39. in gr. 8. m. 10. di Gemini. Orietalizza do nella p. cuspide gr. 25. di Libra nell'angolo superiore gr. 1. di Leone. Venere sarà dispositrice co' Mercurio, che perciò faranno gli effetti nuuolosi, che tãto approua il diametro della Luna a Gioue, nello Istesso Mõme nel di 20. il Sole se ne passa al Cãcro principio della signora Estate, come si disse appresso la mattina della tramonta l'agila del Sagittario, e causa nubi. Alla 51. la Luna si parte da Venere, e corre al corpo di Mercurio, indino d'acqua, &c. terminando la quarta. Nasce il Sole h. 8. min. 42. M. G. h. 16. m. 21. M. N. h. 4. m. 21.

Circa alle malitie, Marte dispone della festa, e Venere dell'ottava, i mali faranno violenti la larga effusione del sangue seruirà per ristoro i signori Medici doueranno a quello auerire, & cesserne l'offesa; Venere giouerebbe assai, ma combusta dal Sole apporta anco ella noquimento, massime alle partorienti. Alboal. *expen Venus combusta. A Sole demore pignumium pragnumium*

D E L L E S T A T E.

A Rrina il luminoso Planeta co' suoi infocati destrieri, assiso nella sede propria de splendenti piropi, allã più alta magione del suo Stellato Regno, il vigesimo giorno del corrente mese; all'hora che il vecchiarello alato regnaua su la ruota dell'hore, la tetradecima doppo il mēiggio, con min. 42. fuonadito in quel punto il comune orologio; la nona, e poco più di due terzi dal tramontar del Sole, e raggirandosi col suo non mai cessante moto il Cielo dall'Oriente all'Occalo, trouasi il Tropico estiuo con la sua prima faccia, fermato su la linea del primiero angulo ne gr. 3. Nella sommità del Cielo gr. 9. de giouiali Pesci casa notturna di Gioue, che dentro la quinta cuspide corporalmente risiede per il primo decanato della Bilancia, Saturno all'oggelato dall'altro malefico retrogrado, e peregrino, e non ha che fare con gl'horoscopi in conto alcuno, e poco co' Meridiani, e niente con i Luminari; Marte dentro fa duodecima per il venerco Toro, domicilio di Venere, interdetta nella medesima partigione, ma ne Luminari gemelli vnita plasticamente a Mercurio, che in propria casa tiene la sede il Sole, il primo limite del Cancro, s'affaccia alla prima magione del Cielo; A questo punto reuolubile già e preceduta l'opposizione de Luminari alli 12. come hò diffusamente parlato; Non trouo in questa quarta annuale con diligente calcolo de gli honori di tutte l'erratiche Stelle, chi preuaglia fra di loro nella signoria più della Luna, la quale se bene dal Principé delli Astrologi, pare che venga da dominij esclusa, io nondimeno con buon contento di molti l'approuo per signora di questa stagione; Et tengo per singolare assioma che la Luna sia più valida a portar noi giouisti delle superiori Stelle, come quella che a noi molto s'auicina; Haueremo dunque quanto alle generali qualità del tempo, buona temperie che ci farà comportabile il caldo estiuo, ciò lo conferma l'acendente di questa reuolutione. Album. de magn. constur. diff. 4. si Cancer fuerit ascendens in reuolutione annuali, significat medicritatem aeris, et erunt venti occidentales &c.

Circa alli mali che sogliono regnare in questo tempo sono quelli, che descrue

Hipo-

Hippocrate con quelle parole nella foss. 3. all'ascor. 28. *Estis febres continua, & intermittentes, & tertiana plurime, & vomitus, & alui profusius, & lippiendines uterorum, &c.* a quelli mali offeruato, & eliminato la figura, vi s'accresce anno & etarghi, i deliri, le fosse, i catarrhi, febri acute, &c. quelli di colera con complessione hōa faceliuori brazu, per non prouare la dura falce della miserente dell'alme, & particolarmente quelli che di mali acutisono oppressi; la Luna nubeculanza della natura di Marte, come padrona dell'Estre compartira anche effluuij di uici & belli di soggetti al suo sol lasso. *Ad Eclum enim potant maria, flumina nauigatione, & resque hominu abundans, legationes peregrinationes, &c. Item homines piscatores famelicis in propriis foveis uiduas Regine delegati uisores natus uirga denasores piscatores molicores, &c.*

Quanto alle facette mondane, se non predire coponimenti d'animi incompotiti, tregue di Prin. ipitinnici portare a buon fine dal valor d'alcuni signori, amici, città, & pace, quiete, eniforma dell'auuimento pacis dominati dal Re de quadrupedi, per pot applicarle alle mezz Lude, il Sole dimostra in quello tempo la maggior tua forza, & vigore, come si legge nel trattato de temperie nris Leonientia. *Sole accedens ad verticalitatem, & ad augens, in vigesimo nono gradu Geminorum crescunt uelocius uagabilia, & alia omnia, & ipso recedente decrescunt usque ad oppositum augis; hora sua meglio che deponga la penna per non irrigare molte carie di tenebri successi, hauendo pur troppo nelli anni andati propalato le morti, gl'incendij, le rouine, & addolorati casi, che con ogni più crudel rigore ha prouato quasi l'Europa tutta; piaccia a l'odio d'inclinare l'orecchie della sua infinita clemenza, che in quel punto dissipare le discordie, rimouerà le milerie, scaccierà l'afflittioni, & facendo pullulare nel terreno di funeti cipressi, gl'vliu, & le Palme, farà che vittoriosi la pace trionfi di Bellona armata, & col fuoco di puro, & di cambieuoale amore s'accenda il rogo alla guerra, & alla morte, &c. del dominatore di quello qua frante, il grande Albomatar dice queste parole: Luna domina a reuolutionis. &c. significat salutem hominum, & aqua aliquid quod utilitate bestiarum, & annonae, & pomu fructum, & messium, & haly hominu sanantur, & habebunt largas uitas, & cibaria multa, & erunt in eorum dictis uiridici, & habebunt bonum ex parte dominorum suorum; altre cose succederanno che per breuità si laiciano, per non hauerle a ripetere nelle uenienti Lunaioni, battando quanto sin qui e degn' il generale del Discorso dell'Estate.*

Luna nupia Domenica alli 26. a hor. 10. min. 10. in gr. 5. di Cancro, segnano l'alc. gr. 17. di Scorpione, la linea meridiana gr. 0. di Vergine, Marte si fa signore del quarto; il principio del quale farà con graue alteratione, deducendosi il pronostico dal congresso di Venere, & Mercurio, & dal quadrarsi il Sole a Giooue aspetti che possano suegliare improviso vento, con tuoni, & pioggia, del primo scriue l'Argoli. *Sinodus Veneris, & Mercurij in humidis imbroz uentos, & nubes mouet, &c.* Alli 28. accade la congiunzione del Sole, & Mercurio, & secondo il Magiō, *congressus Solis, & Mercurij in signis humidis, pluuias affert* dopoi placa il Cielo, & torna qual suol dare la stagione, finendo al mgic. Nasce il Sole a h. 8. m. 42. M. G. h. 16. m. 21. M. N. h. 4. m. 21.

Circa alli mali, Marte dispone dell'infermeria, & Mercurio domina l'ortaua, non mi piacciono i mali di questo tempo, io noto vna nascolla contaminatione, che può introdurre malori subito, i signori Medici le non haueranno più che necessità di uagocanza a li Spetiali, & non trauagliu gl'oppressi con medicine, solo sano folleciu nell'emissione del sangue.

De gl'altre accidenti, Saturno che cade dall'horoscopo, sta pronto a dannificare la vita a martiali, ogn'vno adunque procui di trattar bene quei significati, &c. più si fuge quel male penetrato, che quello anco non sogniato, & chi non fa guardarsi auuato suo

fuor danno: in vna parte d'Alemagna non fia troppo fauoreuole, poffano in quelle fequire le fraudi, i comburimenti, e mala diſgratia; vn grande per non eſſetti ſaputo riſoluere la violenza d'vn martiale adeſſo lo ſi pentire, certo chi pecora ſi fa il lupo la mangiar in vno ſtato d'eretici ſignifica confuſioni. & irrelolutioni alcuna Baſa, & capi poſſenti procurano vna vendetta, per intereſſarſi doue di preſente non paſſano; Giove in decima, bene inſiſce per la Candia; vno Stato ſfuggita vn portento che e ſolito d'vna ſiſta potria però veni tentato, ma nò elequico, teſtando libero il paralello da ſimile inueniione, per l'afſiſtenza di tale benefica, anzi ſtabilice vnione. &c. Marte in Occidente, ſignifica qualche fatto improuiſo nella Ruſſia, Polſonia Maggiore &c. & anco vna Prouincia ſignoteggiata dal Toro, potria incòrrare vna noia molto lacrimoſa; l'Africa farà turbara da graui romori, a i quali Dio voglia. che non ſia ſoggetta vna Città, &c. i Luminari con le Stelle inferiori in nona, variamente inſiſcono; accenno vari viaggi, vno de quali farà violento per il riparo d'vn poſto; Nel Portogallo Mercurio ſollecita ingegni a ſotrigliezze di proprio loro uile; arrega però danno a quelli che operano con doppiezza.

L V G L I O.

ENtra in Venerdì, & inclina a trauagliare. Alli 2. Mercurio forma vn exagono con Marte, e procraltina Venere, e questo per appunio conferma la ſpalla deſtra d'Orione, col ſuo commiſſo naſcimento, & il capo de gemelli in compagnia di Venere, che aſcende all' Apice del ſuo Epiciclo, chiamano la commotione dell' aria con tuoni, & acqua ſinendo la quarta. Naſce il Sole a hor. 8. m. 51. M. G. h. 16. m. 26. M. N. h. 4. m. 16.

Primo quarto Lunedì alli 4. a hor. 19. m. 56 in gr. 12. m. 32. di Libra, ſono deſerini gl'angoli principali del Cielo dall'iſteſſi Aſſerini, ſenza variare dalla paſſata quadratura, vedendoſi in Oriente lo ſcorpione con gr. 4. e nel meſe la Vergine con gr. 15. ne ueno variando poſitura l'eterna, onde con i medeſimi dominatori ſeguirà il quarto i primi giorni, del quale faranno venoſi, con inditio manſetto di pioggia promoua dal poſto accidentale di Marte, & innigòſta dall'vnione del Sole, e Venere. ſolita a produrre tuoni, & acqua doppo la quale tornerà ſereno il Cielo il trino poi di ſaturno, e Venere il di 7. darà qualche tentatiuo di male inſuſſo. Alli 10. l'occalo veripertino del cuor dell'Idra, Stella Regia di prima grandezza, ci promette turbarione d'aria con vn alpro rigore, ſinendo la quadratura. Naſce il Sole a hor. 8. m. 46. M. G. h. 16. m. 3. M. N. h. 4. m. 23.

Circa alli mali di queſti giorni, Marte pur diſpone della ſeſta cuſpide, e Mercurio dell'ottaua, onde ni conuen dire che i mali punto non varieranno dal metodo della paſſata quarta, eſſendo il ſignificato della medeſima cuſpide.

Del mondo variano di poco l'eranti dalla preterita quarta, onde ſeguirando gl'accennati inſuſſi, ſeguita nondimeno con iſteſſo ordine, per non variare ne ſuoi periodi la forma del Libretto Saturno dunque conſtituito in prima, diſturba alcuni Signori; & arrega trauagli, e moleſtie ad vn paete ſotto lo ſcorpione, & vna Prouincia Settentrionale, tenta d'introdurre qualche nouità in propoſito di, &c. Ma la pietà diuina modererà l'inſuſſi tanto inſelici, &c. non oſſerua la fedè al noſtro trigono, mētre ſi uede nel primo angulo laſcendēte Maorquetana ſaſſere diſpareri. e diſcordie nell'armata Chriſtiana, che porterà nocumēto al Gine in vndecim, ſa uire gl'animi di molti al deſiderio di pace, ma queſta non può goderſi in vn Regno Occidentale, perciò che l'horoscopo pone fermezza, ottinazione, e pertinacia, chi più vacilla nel

nel dominio, sta più fermo, e stabile alla contraditione, & ci promette diffezanzi, & allegrezza ad Re, &c. Bonaro lib. 4. cap. 104. *eris gaudium ex Rege, & in parte Regis, &c.* Marte nell'occafio, denota machinationi contro vna Città, e contro i Matrimonij: fa iuanire alcuni trattati di nozze, ma non mi piace per la Pollonia, vn luogo si mara terra con gran stipendio, ma per l'inauertenza d'vn commandante mette rischio di perdersi pouero principe, le Città soggette al Toro patiranno mala influenza; *Significat angustiam, calamitatem, laborem, damnum, & perturbationem, &c.* il Sole con gl'altri inferiori denota stoffette rileuanti, ambasciarie, guadagni all'Aquila, &c. chi corre per l'onde non si trouerà lecuro.

Luna piena Luedi alli 11. a hor. 19. m. 56. in gr. 19 min 40. di Cancro, ascendendo nella prima casa del Cielo gr. 7. del medemo segno circoncriuend' l'angulo supremo gr. 12. di Pelce; Venere angulata nell'horoscopo, e degnificata d'illegalità, ne luoghi pterogatorij, assume l'arbitrio di questa Lunatione, quale facendosi di lesile a Marte, promoue inditij d'acqua, o torbidezza, testimoniata dalla Luna, signoreggiando l'ascendente segno di triplicità aquea, e tanto più che ascende la seconda faccia, che e tutta instabile, conforme il Duretti. *Medie partes cancri misce instabiles, atque incerta sunt ad siccitatem, tamen, & humiditatem declinans ob Stellam quendam Saturninam, quendam Martialem.* Alli 14. Marte passa per le pleride, & eccita varerà, ma perche non vi apparisce concorsi di più efficacia prelo in languidisce l'influsso, e con particolare, e più valeuole aere, termina la Lunatione il proprio corso; Nalce il Sole a h. 8. m. 52. M. G. h. 16. m. 6. M. N. h. 4. m. 26. ob ob 12. m.

Circa alli mali di questi giorni, Gioue dispone della festa, e Saturno dell'ottaua per il segno humano posseduto da Gioe, seguiranno l'infermità leggieri, solo i vecchi doueranno guardarsi d'ogni sorte di disordine; i mali però Saturnini sono cattiuoi, onde Saturno rende inconsolati, e mal contenti alcuni capi, porgendo ampla materia ad alcuni di piamo.

Dell'altre causalità, Saturno in quinta intercetto denota disgratie alle donne mal fine parturienti, saranno però soccorse dal beneficio maggiore con la sua influenza; si romoreggia in Inghilterra edominando la nona farà sospirare i viandanti, massime a quelli, che per mare su picciol legno confidano, e la robba, e la vita stessa, per negotio importante, e per causa d'vn Coronato nascono molti disordini, che potriano fortire con danno della Francia; per causa di rendite, minaccia morte di saturnini, & d'vn personaggio essendo Anarera Gioue nella linea della medesima casa padrone dell'angulo Regis, significa stabilimento di pace, e concordia tra Principi, e Duchi, dalla partitione della Libra, vn figlio d'vn gran signore riceuerà da questa sì benigna Stella molto giuohilo, & al genitore ne promette buone consolationi; Nell'Austria continuano i buoni influssi, ma disgusta per altro al tuo signore; predice a Portogallo qualche speranza; ma i Celi non operano doue la forza non giunge; Marte in vendiccia vnice vn congresso in vna Città signoreggiata d'Ariete, doue viene dato da vn grande vn maneggio di rilieuo contro vna grau forza; inclina humanità doue sta poco di discrezione eccetto in vno stato di &c. che mai regna; Vedo vn fatto pericoloso a campo aperto, ma le souerchiarie maligne riusciranno i più sinceri inferiori nel firo, e nò nelle lotte; & haucràno il Sole alle spalle che in vece di far bene gli euocerà con raggi troppo fetuati; Venere bene influisce per la nostra Città di libeccia vien fomentato dalla Luna padrona dell'horoscopo; Mercurio denota acquisto a quelli dominati dal Cancro, stando nella seconda pone però contrasti in negotij fondati in buona ragione, tra soggetti Toschi, &c.

Vltimo quarto Luedi alli 18. a hor. 13. min. 11. in gr. 25. min. 56. d'Ariete, for-

monta l'Orizzonte Orientale gr. 18. del rigido Capricorno, e colmeggia il Cielo lo Scorpione col gr. 14. Marte con partecipatione di Saturno, ha il dominio di quella, quatra, le bene quello e assai più dignificato accidentalmente per essere in angulo, &c. senza dubbio habueremo il tempo inabitabile. Alli 20. accade l'aspetto quadrato di Saturno, e Venere poco buon tempo, potret be egli dare vna subita pioggia con tuoni. Alli 22. il Sole entra in Leone, & il caldo piglia più forza, qualche graue alteratione anco possiamo sperare, mentre il Sole tormonterà all'Orizzonte con l'Asino Boreale, e nel giorno seguente col presepe, che il tutto poi si commuterà in caldo, nascendo anco il Sole medesimo col Can minore in questi giorni; il fellile però di Venere, e Gioue, mostra buon tempo, siendo la quarta. Nalce il Sole a h.9. m.6. M.G. h.16. m.33. M.N. h.4. m.33.

Circa alli mali della presente quatra, la Luna sta dispositrice della festa, e Mercurio dell'ottaua, onde i mali seguiranno piaceuoli, o almeno di poca molestia per chi ne sarà sorpreso, e quella ancora accenna che i signori Medici poco impedimento riuoueranno nelle proprie loro operationi, eccetto ne mali saturnini, & alte infermità causate da humori freddi.

Del mondo Saturno in mezzo del Cielo, denota depressione d'offitja rati sotto lo Scorpione, con disgusto, e disturbi, vuol trappolare la parte del parallelo; Vno Stato sotto il segno patirà somma afflictione, e trauaglio, saranno puniti alcuni sudditi per hauer contrauento alli ordini de loro Signori; mi dispiace che influisca lo Stato horoscopante d'vna Città, poi che vedo adombrate le proprie glorie rende molto oscuro gl'influssi per vna parte d'Vngheria; Gioue in nona dodecatemorea significa andamenti; sarà in pronto vna influenza, parte di essa sarà compartita a Vienna, & alla Toscana, &c. anco denota buone nuoue a gl'effeminari, il trigono aquico per gl'affari Otomani assai sta in miglior pollo dell'igneo, onde non si senti la fortuna, perche vi può essere poco guadagno; darà a Portogallo qualche poco di riposo, e sarà sicuro vn luogo Settentrionale, & acquiererà vno incominciato tumulto; Marte nel fondo del Cielo distugge alcuni stabili nella Pollonia lassandoli derelitti, i nati sotto il Toro, come anco i Venerei patiranno trauagli per causa di donne; nel dolore semina; chi troppo crede in semina, viene minacciato vna Prouincia con effetti calamitosi e denota congiura molto gagliarda contro vn potentes oltre nisse bandimenti di diuerse persone, gran seuerità, e rigore ci vuole contro di questi, &c. & ottenendo il principato nell'auge della Sfera, accenna imbrogli, inimicitie di grandi, vendite, e vedo principio d'vna gran rouina in vn Regno Occidentale; il Sole con Mercurio nella parte Settentrionale, e Venere sotto la culpide, denotano matrimonij fortunati di grandi, sotto il parallelo; gode per altro Città nobilissima il pacifico possesso di noua reggenza, &c.

Luna noua Martedì alli 16 a h.9. m.34. nota l'horoscopo doue sono situati i Luminari gr. 5. del feruoroso Leone, e s'ammira nella Règia casa gr. 20. d'Ariete, dall'Oroscopo solo che serve per tutti i luoghi delle dignità, si caua che Marte e signore di questo noilunio, quale per essere nella via certa agumerà il calore, e credo si verificherà la dottrina del Commentatore lib. 2. per essere i Luminari congiunti in segni brumali. *In Aestate interlunio tempus est, calidus quia nobis proxima est plenilunio frigidus quia cum Sol sit nobis proximus in aestate, in plenilunio Luna illi opposita erit nobis remota;* vi s'aggiunge che la Luna corre con moto veloce al corno di Venere, e Mercurio inditio d'acqua, finita la significazione tornerà serena la bella faccia del Cielo. Alli 30. il quadrato di Marte, e Mercurio, muouerà vento, e secondo l'Argoli tuoni, e frutti della stagione, o colmerà l'aria di nubi impetuose, che poi suaniranno spinte del

vento prodotto dalla thode di Gioue con la Luna, ficando il mese.

Circa alli mali della presente quarta, Saturno sta dispoſitore delle dui cuspidi, e della ſeſta, e dell'ottaua, onde i mali ſeguiranno pericoſoſi, i vecchi, e ſaturnini vengono aſſai minacciati, da ſignori Medici, ſ'vſi in queſti ogni diligenza, e timo in maggior conto del ſolito, creſcendo le febri, le ſuſſioni, & altri humori catarrali.

Circale coſe mondane Saturno nel cupo della Sfera iniercento fa couare naſcoſamente vn fuoco, che poſeia potria ſſauillare in vna pregiudiciale diſubidienza d'vna plebe: ſtiano ſelli quelli che viueno col timor dell'inimicitie, pare che in vn luogo ſ'habbino a ſentire derogationi di legge antiche, e promulgationi di nuouè. Gioue nell'angulo centrale dimora, e rende felici i ſignificari, io ſpero in queſti giorni ſ'habbia da intendere vn gran ſtabilimento, il Portuogallo lo vedo ſoggiacere ad vn gran crollo, denota auantaggio alle Città della Libia; l'Aſtria ſemira proprij inſuſſi da quello altro, da vn Miniſtro togato elcono ſuffragi per vna parte, e da vn Graue loſcorſi in altra parte, valeuoli a reprimere con l'vnione a ſuo tempo l'orgoglio del Tracio Scorpionitas ma il denaro ſarà quello, che ridurrà a buon termine alcune diſcolate, &c. Marte in vndecima, ſemina diſcordie tra dui Principi, &c. Nella Francia poi potranno ſentirſi romori: Sarà la fuga d'alcuni, e non mancheranno di contrariare ad vn capo, i tizzoni ſumano fuori del loro centro, che dentro Mercuriale guardati per te ſi piomba diſgratie; i Luminari con l'inferiori Stelle inſuſſcono malamente per il Momettano, onde ſignificano fatto vittorioſo al noſtro trigono, preghiamo il N. Sig. Iddio, che ce lo conceda.

A G O S T O.

ENtra in Lunedì, e ſeco conduce nubi maligne, e frutti ſtagionali con vento. All'2. naſce la Canicula, creſce il caldo, e mette ogni coſa a ſquadro, comm. ſegum. 7. aſſ. 9. *Canicula expriens maria, ac terras, & animantium omnia ſeruentis concutit*, nel 16. po di queſta naſcita, la Luna ſi ritroua in Scorpione, e ſecondo Diaſane, *ſi exoriente cum Sole ſurio, Luna Scorpione, permouebit pluuias inducit*, ma il ſegno che corre il Sole, e tutto di contraria natura, in ogni caſo terminerà la quarta con buon tempo. Naſce il Sole a hor. 9. m. 26. M. G. h. 16, m. 41. M. N. h. 4 m. 41.

Primo quarto Mercoledì all'3. a h. 12. m. 32. in gr. 11. di Leone, compoſono l'aſcendente angulo che ſegue il luogo della Luna gr. 14. di Vergine, vedendoſi nel mezzo Cielo gr. 11. di Gemini, Mercurio ſignore dell'vno, e l'altro angulo maggiore, e per altre prerogative gode eſſer riuerſito padrone; farà queſto ermafrodito ſuaporare i ſeueti, & occidentale, ſcriue il Magini *Mercurius dominus figura occidentalis ſiccitatem predictis diminuit flumina*, &c. ma conſiderata dopo la Luna, come a noi più vicina in ſegno repugnante, e congiunta a Saturno in manſione humida, ſtimo cercherà di miſigare, e d'opporſi in parte alli ſtimoli che piglia d'aſura, ſegue nel teſto la ſenmana ſenza configurationi tra gl'etranti, onde non vi reſta per tutto il ſuo coſo particolarità degna d'oſſeruarſi, eccettuauone i di 9. che può venire reſo conturbato, per coſi terminare la quarta. Naſce il Sole a h. 9. m. 36. M. G. h. 16. m. 48. M. N. h. 4. m. 48.

Circa all'infermità, Saturno diſpone della ſeſta, e Marte dell'ottaua, quello con vna moltitudine d'accidenti, aggrappa inſtrigabili maſatie, per quelli maſime che viueranno più delli altri ſenza regola, o miſura nelli eſercinj, e ne i cibi particolarmente.

Dell'altre cauſalità: il poſſo del Falſifero per la terza, fomenta quegli intereſſi i quali dalla licenza già d'vna potente principiarono: vn inganneuole impottura farà breccia

breccia alla persuasua d'vno, &c. Nascono molti disordini in vn luogo, sono però più fortunati de gl'altri. quelli che non hanno pensiero di nuocere a gl'altri; non troppo buone moue portare da vna parte Seuentrionale temo discordie pregiudiciali, e cadimento d'obediencia de Saturnini. Sueglia pensieri profondi in soggetti martiali, onde accumulandosi da ogni parte oro, e forze si dilegneranno in vn luogo soggetto al segno imprete con il consiglio di prudentissimi Ministri, di molta importanza. Gio. ue in seconda rimira di buon'occhio vn Regno Occidentale, la doue vedendosi abbandonato, farà correre il denaro per animare i populi ad vna difesa; la Spagna incontra vn influxo, &c. si stabilisce vna forte ad vn grande, e si vede in quell'altro buono effetto, &c. vlcirā anco da Vienna ottime resolutioni, dalle quali potria trasportare gl'affari d'vno stato ad vna sublimità considerabile. Marte nella verticalità del Cielo, darà molto che fare ad vn Signore, &c. potria con gran impeto muouerli vn tumulto di populo. L'Inghilterra fomentata dalle glorie si molta tutta gonfia, mascherà vn trattato di pace, e nella scena del mondo, mentre s'aspettano i lieti fini d'vn solenne conuiro, si ritorna formata vna tragedia. doue vn Mercuriale resta priuo di vita dall'amico, guarditi Iddio, &c. misero colui che si conduce a far numero in vn consorzio di genti, &c. quali hanno per necessario impiego le sceleratezze imbeute d'ogni più maligna qualità per corrompere chi lor viue vicine: Mercurio denota principio di litigij della propria iurisdizione, e meglio vn magro accordo, che vna grassa sentēza, &c.

Luna piena Mercoledì alli 10. a h. 16. m. 40. in gr. 17. m. 5. di Leone, montano sul nostro Emisfero gr. 3. di Scorpione, e nel M.C. gr. 12. di Leone, luogo che deue esser preferito all'opposto per esser sopra terra. Marte, e Saturno sono a gara per la padronanza, atteso che Marte ha in vero più dignità essenziali, ne luoghi illegiali ne sta egli in vna cadente, opperegitino, Saturno, e nell'horoscopo. Si che promiscuamente si può giudicare che haueremo il calore temperato, e ciò riceue fomento dall'ocaso vespertino del tostro del Coruo, e dal quadrato del Sole, e Saturno, che denota acqua, inoni, e danno alla terra; alli 14. succede il sellile di Saturno, e Mercurio, che con vento vorrebbe conturbare, &c. terminando la quarta con nubi. Nasce il Sole h. 9. m. 54. M. G. h. 16. m. 57. M. N. h. 4. m. 57.

Circa alle infermità di quelli giorni. Marte riesce dispositore della festa, e Venere dell'ottaua; il timo febris maligne, mali interni, e varie morbosità ben e vero che l'anzaretta custodirà, e rinforzerà non poco i precordij, e le viscere naturali, acciò difficilmente in quelli s'imprimino le lesioni.

De gl'affari vniuersali; Saturno in horoscopo, gonfia con fortissime inuentioni alcuni sottoposti al segno, per condurgli per la strada dell'inuidie all'ultimo precipitio; infelice colui, che priuo si vede di libertà, può dirsi che entri in vna scuola di frodi, e tradimenti, li quali s'imparano per vedergli a parte, a parte più dolorosamente praticati nelle proprie fortune, per una obligatione che troppo stranamente tiraneggia vn animo ragioneuole necessitato ad operare cōtro l'umanità, se egli non vuole essere peggio trattato de bruti, accenna disgratie al nostro trigono, & oppressioni a populi soggetti allo Scorpione, denota traualgio repentino alla Città di Costantinopoli, & atro furibondo tra alcuni capi, & essendo in quadrato al Sole, secondo Albumazar. *significat quod Reges, & domini in suis operibus se abscedent, & consulationes seu facientes, & facta sua in magno secreto, &c.* Gio. ue in duodecima. ritira il danno minacciato ad vno Stato, &c. discaccia vna sciagura la quale se bene affliggerà vn signore poco importa; alcuni ritornano all'vbidienza per vedere accresciute le forze; stabilisce con amorevolezza negotij, e mostra quiete a luoghi della Bilancia del Cielo, & a Gioiuali, Marte in ottaua intercesso, minaccia la morte d'vno sotto il Gemini, & di

quelli sotto di esso, gli virtuosi vengono molestati di mala sorte, e quegli della giurisdizione di Mercurio per causa d'inimicitie occulte; il Sole con Venere nella semmità del Cielo, denotano sorte ad vn gran signore, vnione, pace, e consolatione, per le quali cose porteranno cordoglio ad alcuni ribelli; e Venere entrata in Vergine, fauorisce le dame sotto il segno, *Roges seu domini singularem affectum habebunt erga mulieres ornabunt, & eubunt eas ad gubernationem.*

Vltimo quarto Marte di alli 16. a hor. 6. m. 31. n. s. in gr. 23. min. 34. di Toro, campeggia nell'Oriente gr. 10. di Cancro, mediando il Cielo gr. 16. de giouiali Pelci. Reggerà Giove la quadratura, massime essendo padrone del più alto seggio del Cielo &c. quale renderà il tempo secondo le di lui benigne qualità. Magini, *Iupiter dispensor serenitatem parit, ventus septentrionalis, &c.* la mattina delli 17. nasce il Sole con la famosa Stella del cuore del Leone, della quale così l'alcò scritto Tolomeo. *Regulus mane exoritur cuius aquilonem gelidum stat.* Alli 18. la Luna si congiunge con Marte, e denota somma alteratione. Alli 25. il Sole lascia le vltime parti del suo proprio segno, se ne passa alla Vergine, che è la parte media dell'Asterismo del Leone, di natura temperata, e conferma la buona temperie, per così por fine alla quarta. Nasce il Sole a h. 10. m. 12. M. G. h. 17. m. 8. M. N. h. 5. m. 6.

Circa a i mali della corrente quarta, Giove sta signore della festa, e Saturno dispo- ne dell'ottaua, questi nella quinta magione del Cielo, e apportatrice di salubrità ne i corpi humani, i quali non s'infermeranno così facilmente, ben è vero che i valendinarij si manterranno solamente ne i loro stati senza discapito, e senza guadagno, per cagione del segno, e del signore del loco anaretico, duri, e tardi di moto, e di poco buon talento verso i principij vitali.

Circa gl'accidenti del mondo, Saturno in quinta denota mala ventura a Marziali, e congiura contro vno, &c. La plebe in vno stato crescerà d'odio contro il suo Signore, e non piaccia a Dio, che non ne riesca qualche disordine, che Astrologicamente si conosce, e dominati dallo Scorpione correnno rischio di veleno, e minaccia la Sueria Occidentale, e dominando l'Ottaua congiura alla morte d'vn signore, e de Saturni rendendoli discolto, e malageuole vna spedizione importante verso l'Indie Occidentali; Giove nella propria linea della medesima partigione, esaltato nell'horoscopo, applaude con ogni vantaggio ad ottenere i desiderati fini d'alcuni ministri d'vna Corte sotto la Libra, portando a gloriolo fine i disegni d'vna Maestà, con impenfata felicità, &c. desiste da vn viaggio vn gran Potente, e molti non entrano in alcuni grauami; Marte in duodecima, padrone dell'vndecima disunisce l'animo d'alcuni potenti, e de Mercuriali; minaccia il bestiame più grosso; latrocinij di gente mercenaria, e viles e tradimenti de Mercuriali, il trigono Otomanno sta meglio del nostro; onde non consiglio attaccarla; causerà egli grandissime differenze, e contese tra alcuni &c. e quelli di graue età saranno così discrepanti le loro pretensioni, che non si potranno che con graue difficoltà aggiustare insieme: con finzioni, con accarezzamenti, & inganni irattengasi l'amicitia per interesse; il Sole in terza farà spedire cortieri per portare frutti godibili per mezzo d'ambasciarie; Venere nel imo Cielo accenna ad vn grande di subentrare per mezzo di piaceuolezza possessore d'vna parte d'vn Regno, chi tiene per ascendere questo grado, si guardi da donna avara, e dalle astutie femminili, in vero chianar si può la donana il genio reo, incontra posizione del buono, &c. poiche nella gionente se sono amabili, tormentano, se odiose annoiano; se amano tiranneggiano; se non amano uccidono, quando sono belle sono crudeli; quando delormi lasciuo, onde chi le brama languisce, chi le desidera geme, trauagliato dall'importunità delle loro persecutioni; se mancano d'essere inhumane; non lasciano già d'esser superbe, & auate, e le

e se non smungono le vene, suenano le borze, &c.

Una noua Mercoledì all' 24. a hor. o. m. 49. in gr. t. m. 40. di Vergine, sorgendo su l'ortiuo cardine gr. 25. d'Ariete nell'apice del m. C. gr. 28. di Sagittario, resta conforme al calcolo Ticonico, arbitro delle laccende del tempo Gioue, e Mercurio del mondo, ne primi giorni Venere, e Mercurio, essendo sinodali alterano le contingenze aeree, con apparato d'acqua. All' 26. il festile di Saturno, e Venere, accenna nubi maligne, ma presto ritorna l'axia buona; All' 30. poi la sinode del Sole, e Mercurio, turbera il Cielo, e produrrà i venti dal triangolo Notabelioco, terminando il mese, e la quadratura; Nasce il Sole a h. 10. m. 24. M. G. h. 17. m. 17. M. N. h. 5. m. 17.

Circa li malis il Sole domina la festa, e Marte l'ottaua, entro la quale sta Saturno; l'infermità di quello tempo saranno ardenti e trauagliose, & i decubiti mortali, ne martiali, e Saturnioi, e con accidenti maligni fuor di modo, aggiungendouisi di leggiero dolorosissime dissenterie.

De gl'affari del mondo, Saturno in ottaua, denota tradimenti di martiali, leua la speranza di luccessione in chi più la pretende; si rompono molti trattati, ne si sta ne patti di tregua per legitima cagione, segueno maleuoglienze tra Saturnini, e Martiali, questi però proueranno crudeli frutti delle simulationi; Gioue in Occidente molto bene opera per la Spagna, da quella si spiccheranno inclinationi a viaggi di molto profitto, verso vno ltato della Germania; s'addormenta vn male, e molti risorgono da tristitie; tardi però s'accorgerà vn Rè non legitimo; quando non si misurano le proprie conditioni, in fine si paga il datio della trascuraggine, ne sarà sufficiente ad opporsi a simili significati, fin tanto che non vscirà della retrogradatione, dicendo il Cardano segm. 7. aff. 125. *Planeta maximam habent vim in impediendo bonum, & in nocendo per tantum spatium temporis quantum duras Retrograd.* Marte sotto terra accenna qualche vacillamento in fondamenti, e stabili; e dominando l'ottaua; denota dissentioni tra Mercuriali per causa d'heredità; risse, contese, discordie per cupidigia di regnare, bisbigli, e mancamenti grandi tra persone sanguigne di stato, &c. quelli s'esercitano ne furti ammanati d'altri pretesti, e nella malignità de tradimenti, &c. il Sole con la Luna sotto l'Occidente, bene inuiscono per la Candia; nella Francia si fanno trattati segreti in pregiudizio d'alcuni Eretici, e Venere manda le suoi buoni influenze ad vno Srato sotto, &c. & a Principi del regno; Campanella lib. 6. Astrolog. *Venus in Virgine significat bonum esse in partibus Sept.*

S E T T E M B R E.

ENtra in Giovedì, & appunto acquistato hauerà la metà del lume nel quadrangolo al Sole, la prima volta di questa Lunatione metrua la Luna su le hor. 3. min. 18. della 1. n. in gr. 9. min. 15. di Vergine, sta su le porti d'Oriente il Gemini col gr. 13. e nella Siera retrà gr. 16. d'Aquario; Mercurio, e padrone di questa quadratura, per le dignità che possiede nell'horoscopo, e nel luogo del Sole, aspetto ne primi giorni l'azione poco differente della passata quarta, onde seguirà l'aria affannosa, massime per esser 94. Campanella lib. Ast. cap. 1. art. 4. *Planeta Retrogradi maxime suas vires ostendit, citissimi enim sunt terra. Magini, Mercurius in Virgine subradijs. & Orientalis ventus, & ualorem predicit, & nouitrua.* &c. All' 5. Venere entra in Libra, e farà qualche mostra di nuuoli, che in niente si potrebbero risolvere, potendoci condurre con il buon tempo fino alla fine della quarta; Nasce il Sole a h. 10. m. 54. Mezzo Giorno h. 7. m. 27. Mezza Notte h. 5. m. 17.

- Circa alle infermità, Marte dispone della festa, doue assiste Saturno padrone dell'.

dell'ottaua, indizio di subire morti, & infermità, ogn'vno si guardi a non infermarà, & i signori Medici habbino diligente cura nelli oppressi, perche ne fa di bisogno.

Del mondo; Saturno in sesta trauaglia i sanguignoli, importunandoli con mali dolori, & i sanguigni con feбри molto acerbè, e crudeli; vn luogo di libertà habbi se suoi fatti occultezza, e pensi che anco alle volte cane mangia cane; denota carceratione d'vn personaggio, &c. chi tocca la pece se li attacca, e con fatica si leua, si risvegliano alcuni sono il segno, e la diuersità de motui inuigoriscono le priuate calamità, multiplicano i trauagli, e fra le discordie, e le confusioni cedono, e mancano i mortali. Gioue in quinta intercetto, bene influisce, s'udiranno dalle lontane parti gli affari d'vn gran Signore, & i circonuicini sbigottiti per l'incertezza della loro fortuna s'arrenderanno il nostro trigono riceue vna protectione di mirabile agumento; Venetia da quella parte correrà verso ad vna esaltatione, per rafferma vna sua sorte; Marte in ascendente partorisce vendette, difficoltà, differenze, e contrasti tra alcuni tirolai; cerca vn'elercito di portarsi alle suoi glorie, e si trasferisce ad vn imperioso assalto verso vn Regno, &c. il Sole con Venere in quinta, influisce per vna desiderata successione; la Francia godera assai da queste Stelle; Mercurio opera, che i ladri essendone lui capo non tenghino le mani alla cintola, nelli inganni si troua prontezza; chi fa cauar tesori adesso e il tempo; la Spagna incomincia a gustare quei frutti soliti raccogliere col suo potere, &c.

Luna piena Giovedì alli 8. a hor. 1. m. 16. n. l. in gr. 16. min. 3. di Pesce, caminando per l'Oriente gr. 10. d'Ariete nel m. c. gr. 10. di Capricorno viene inalsato alla dignità di questo dominio, Gioue come Pianeta più d'ogni altro robusto, togliendosi in compagnia il brauo Marte, come signore dell'Ascendente, quello amoreuolissimo in casa di Venere, ci consola con stagione temperata, e nuuolosa. Alli 11. accade il festile del Sole, e Saturno, che denota fresco, & indio d'acqua; nel resto seguirà la temperatura dell'aere, conforme a dominatori, non vi essendo altro aspetto particolare efficace ad impedire le loro significationi, terminando la quarta. Nasce il Sole a h. 10. m. 54. M. G. h. 17. m. 27. M. N. h. 5. m. 27.

Circa all'infermità, il Sole domina la festa, & in essa risplende, e Gioue regola l'ottaua, l'imo piaceuolezza ne mali, e poca conseguenza, che tanto affermano i valedudinarij, il dominatore ci assida che quelle che tegneranno penderanno da calde, & humidi materie, facilmente solubili, &c.

Dell'altre causalità; nella parte Occidentale ritrouandosi Saturno, denota gran significato; si principieranno fatti che saranno col tempo il tracollo d'vn Regno, saranno in pronto li tradimenti de Saturnini, ogni volta che si appresenteranno l'occasioni, teminza gelosie tra persone di consiglio, e dominando l'vndecima, ordide macchine contro il Turco, s'udiranno fine amicitie, &c. e da questo vn Martiale ne riceue danno; Gioue nella propria linea, s'allesisce per contribuire fauori alla Spagna, compone gl'animi d'vna plebe ribubante, e stabilisce sotto l'autorità d'vn solo con la loro obediencia la loro pace; denota tra Venerei piaceuolezza, & affetto di vero, e cordiale amore; si farà vn matrimonio, ma la dote sarà più in voce, che in fatti; fauorisce la Toscana, Marte in terza fa correre alcune nuoue; il fine delle quali sarà da pochi intese; procurerāno i Turchi d'allargare i loro confini, ma non li verrà fatta il Sole con Mercurio in sesta, denota a Solari oppressione di cuore, sente per altro vn Republica vn sollieuo, & vn profitto a i suoi interessi, ma non si finisce di decidere il negotio, &c.

Vltimo quarto Giovedì alli 15. a h. 16. m. 18. in gr. 22. di Vergine, che risplende nel cuor del Cielo con gr. 16. ascendendo nel nostro Orizzonte ortiuo gr. 8. di Scorpione,

pione, Mercurio per il possesso che tiene dell'angolo superiore, e de Luminari, deuesi questo dominio, quella renderà l'aere nuuolosa, & instabile, il di doppo andando la Luna al corpo di Marte, con la iquidione Settentrionale, prouocherà il tempo a turbarsi, che poi terminerà in buono alli 19. la congiunzione di Gioue, e Venere, suol portare aria serena, ma perche preuale Gioue, disporrà il tempo alla pioggia, ma stimo sarà trasferita; Alli 21. nasce il vendemmiatore. Tolomeo, *Oridummae cum Sole vendemiatore, Ausper, & Fauonius flans*, a di 22. della s.n. il Sole s'accolla alla bilancia del Cielo, per bilanciare per appunto li giorni con le notti l'Ellate se ne piglia licenza, concedendo il luogo all'Autunno come si dirà; terminando la quarta con nubi. Nasce il Sole a h. 1. m. 38. M. G. h. 17. m. 49. M. N. h. 5. m. 49.

Circa alle malatie, Venere dispuone della festa, e Mercurio prende il dominio dell'ortana, i mali restano a buon sesto, anche la temperatura dell'aere promette sollicito a gl'infermi non restano però le febri aggrauate da diffenterie.

DELL'AVTVNNO.

Comparisce sul Teatro dell'Orizzonte nostro, vestita di pallide foglie, coronata di viti, e macchiata di vino liquoroso, humida stagione del morbofo Autunno questo giorno 22. del corrente mese, due hor, e vn terzo doppo il tramontar del Sole, il quale in questo punto vicendo da i confini della Vergine, s'accolla al primo minuto della Bilancia del Cielo, per bilanciare appunto la luce, e le tenebre, compartendo quelle con eguali distenze, e misura, diuidendo lo spatio di 24. hore in due eguali parte, non superando il giorno alla notte, ne quella auanzando l'istesso giorno, il Cielo de l'ortana Sfera col suo regolato moto dall'Orto all'Ocasso, in questo mentre volgendosi fa formontare su la porta d'Oriente nel firmamento l'indomito Toro col gr. 14. e nel m.c. il baldanzoso Capricorno col gr. 25. La Luna si è fatta vedere grauida di lume il settimo giorno, con la disposizione accennata a suo luogo; dalla conti uione di queste due figure, fattone lo scrutinio solito, sopra ogni pre endenza Siellifica, nellicinque luoghi essenziali, ne deuo per ogni douere pronunziare la sentenza in fauore del benefico minore, che è Venere per etter più delli altri. Altri dotata di suffragij, di fortezza, con la collegata participatione di Mercurio per esser ancor esso ticchissimo di dignità, sotto il dominio dunque di questi due Pianeti regnanti, mi do a credere che sia per seguire vna quadratura assai piaceuole, se bene parerà nel che voglia dare poco buon saggio, per alcuni aspetti succeduti, nulladimeno seguirà in generale comoda, ottima per le semenze, &c.

Le malatie saranno disposte generalmente da quelli due dominatori, per esser la festa casa sotto il dominio di questi due pianeti; li mali che saranno, vengono per lo più cagionati da simile stagione, che tra l'altre quadrature, e la più pericolosissima, dicendo il Cardano nell'af 9. legm. 3. *Autumnus inter anni tempora periculosissimus, & perniciosissimus est, ut quo acutissimi morbi videntur, & nel Aph 16. & sabidis in primis nocuit*, quello Autunno dunque sarà nociuo alli biliosi, imperoche li genererà l'ippitudini aride, febri acute, e quariane, oppressione di stomacho, & abbondanza d'atra bile, sarà però comoda, e coniacente a quelli, che abbondano di pituità, il che viene dimostrato da Ippocrate, e Galeno lib. 3. aph. 14. con tutto ciò iute doueranno pendere al buono

buono per l'istessi significatori, &c.

Quanto all'ultime pertinenze di quello discorso; La parte della fortuna in prima, cala nel domicilio di Venere; accenna sommi honori, e dignità a' soggetti dominati da Venere, & alle Città, e luoghi signoreggiati dal Toro; Venere poi in setti in sua stanza, mostra d'assai fauorire le dame nelle loro amori, che dopoi daranno di capo in vn infelice fine, quello per esser cascata sotto l'Occidente; il Sole in quella magione applica di quadrato a Marte, e mostra che vn signore per cercar conto delle sue entrate, incontrerà occasioni di disgusti con li suoi sudditi. Marte in terza nel segno del Cancro, significa ambasciarie in viaggio per negotij molto importanti, denota congiura, e tradimento, qual però si suellerà per esser in cadente, e padrone della duodecima, significa prigione di molti huomini di meretrici, e varij bisbigli nelle Città del parallelo, finalmente non farà che quanto Dio reggitore del tutto permetterà; perche egli, e quello che come prima causa, permette le male, e buone influenze, e quelle modera, leua, e sospende secondo che piace alla sua infinita potenza, seruiamolo pure come si conuiene, che egli farà quanto vedrà esserci utile, e quello basterà per adesso, &c.

Luna nuoua Venerdì alli 23. a hor. 18. m. 45. in gr. o. min. 40. di Libra. formontando la linea dell'Oriente gr. 18. di Sagittario, abbraccia il supremo angulo la bilancia del Cielo, con gr. 13. Venere, e Gioue sono padroni di quella nuoua sinode, che vnà Eclisse del Sole, come si è detto nel proprio discorso, quanto alla costitutione dell'aere crederai douessimo hauere stagione buona, benchè auuolosa. Alli 25. ti amonta il tergo del Leone, & ingombra il Cielo di nubi, il sessile di Saturno, e Mercurio, il di 28. introdurrà altro apparato di tempo, aggrauerà maggiormente la stagione, irrigiderà l'aere, prouocherà vento, & acqua, che viene corroborata il di seguente dalla nascita che fa la Stella tempestosa Arturo, &c. sono licentiate le Rondi- ne; finendo la quarta. Nasce il Sole h. 11. m. 58. M. G. h. 17. m. 59. M. N. h. 5. m. 59.

Circa all'infermità. Venere domina la festa, doue sono le pleiade, e la Luna, l'ortua l'assistenza di Marie in questa rende maligni mali; saranno di cattiuo proposito, e pericoloso in sua radice, e difficile da curarsi; molte persone anco moriranno prima, che il male sia conosciuto.

Quanto alli euenti mondani; Saturno in vndecima, danneggia persone innocente, femina discordie tra gl'amici, e confederati, &c. *Iconuero Saturnus in vndecima significat damnum, ex amicis, vel amissionem amicorum, habebunt fastidium propter amicos, &c.* per altro nascono diffidenze nella stabilità d'vn amore, Gioue, in mezzo del Cielo si fa mediatore in vna discordia, e rariene che non si eseguisca quel male contro di chi non porta demerito alcuno, chi però ha lo stomaco deprauato non può sputar dolce, chi ha quello Pianeta culminante, li denota fortuna. Alboali. *Jupiter in decima diuinitas, laud-m. & dignitatem* Marte in otraua, arreca trauagli ad vna Città del Cancro, & afflittione d'vn Senatore, significa atto repentino; chi sta sotto l'Oriente piuirà nelli stabili; il Sole con venere nel cuor del Cielo, proteggono alla gagliarda loggetti venerei, e liberano la Candia da vna noia; per altro chi è debole di gambe non camini, ma stia fermo in buon posto di difesa, e non si curi quello d'altrui, ma faccia col suo, se non vuole incontrare disgratie; i dominati dal Sole si guardino da gente vili, perche il volgo ne suoi furori non ha discorso, e non ricouosce legge, non ha termini, ne creanza, &c.

E Nira in Sabbatho, e nel medesimo giorno habbiamo il primo quarto della Luna a hor. 11. m. 52. poco auanti del meriggio in gr. 8. min. 12. di Capricorno, campeggia in Oriente il gr. 11. di Sagittario, fiammeggiando nel mezzo Cielo gr. 4. di Libra, casa di Venere, quale si come nella passata, così nella presente hauerà il dominio, chiamando per suo consigliere il benigno Gioue: Circa al tempo, si renderà con poche, e variabili mutationi, l'anno sia ben si variabile, ma che non declini con eccesso all'estremità, poiche ciò ve lo dimostrano le pari medie dell'alterismo della Vergine, nelle quali vi camina il Sole, che sono temperate finendo la quarta; Nasce il Sole a hor. 11. m. 18. M. G. h. 18. m. 6. M. N. h. 6. m. 6.

Circa alle malattie, sono i medesimi dominatori della quarta, onde io credo, che posteranno i medesimi pericoli; i mali però non seguiranno così aspri, &c.

Del mondo; Saturno nell'infelice duodecima, denota malignità, oppressioni, inuidie, e prigione di Saturnini; alcuni se ne auederanno, massime quelli della giurisdictione dello Scorpione, e padrone della terza, via simulationi ne comandanti, e tra parenti inuidie, i sicarij cliercheranno il lor peruerio rancore; Gioue in decima riguarda Portogallo di buono occhio; vien cauato dalle viscere della terra vn tesoro, e ritorna in piedi vna dilatata potenza; chiama vn' Assemblea, e venuti strettamente ad vn negoziato. *Que animi cor sententia*, parla vn prudente in fauore d'vno Statoi contro vna gran Monarca, &c. Marte in ottaua, minaccia molte crudeltà, morti, con effusione di sangue per vn affatto, gran cosa se molte vogliano far guerra all'Aquile, &c. il Sole nella linea meridiana, denota gloria ad vn Re, &c. accresce le speranze d'vn Tolco, Venere in vndecima, mette in posto vn signore del segno, con molto suo vantaggio, e gloria nella Francia, ma l'essere in Scorpione, denota mancamento nelle donne del Pianeta, chi ha donna cattiuu; ha l'inferno nel mondo.

La Luna piena Venerdì alli 7. a h. 9. m. 10. della seguente notte, in gr. 14. min. 56. di Libra, luogo più degno per essere sopra terra; illustrando l'Oriente gr. 4. di Vergine, e la decima col gr. 29. angulo, che segue il luogo della Luna, Marte sopra l'emisfero eleuato, e signore del lume conditionario tiene lo scetro; & il gouerno della figura; questi si quadra poche hore doppo al Sole dalla seconda decade di Cancro, & attira aria turbolenta, e nuuolosa, tramonta la sera la Spica della Vergine, & alcune fisse malefiche, e tomentando il significato di pioggia, ma perche ritorna la chiarezza del tempo; il trino poi di Marte, e Venere il di 13. si coniuherà di nouo l'aere, e mene accresce il motiuo, il nascere della Stella Azimech; il proprio della quale, e di fare i tempi torbidi, & humidij; mi fa auisare l'opposizione Eclittica, ciascheduno per hoggi, e domani a nō seminare, per non prouare sterile raccolta; finendo la quarta; Nasce il Sole a hor. 13. min. 36. Mezzo Giorno hor. 18. min. 18. Mezza Notte hor. 6. min. 18.

Circa alli mali, Saturno possiede la festa, e Gioue l'ottaua; non vedo copia di malattie ne corpi humani, d'alcune flussioni catarrali in poi, le quali presto si risolueranno.

Dell'altre casualità, Saturno in quarta non manca di danneggiare vn Regno; seminare zizanie, coperte con danni occulti de martiali; si proua far rimanere sotto la schiacciata più d'vno; Si fabrica vn forte per assicurare vna piazza di Germania; e Venere in quella casa signora dell'alterza del Cielo, fa che i grandi siano pesati ne loro interessi, e che difficilmente si possino ridurre a condescendeie all'istanze; Gioue

terza, accenna il viaggio d'un personaggio per affari politici; vn Re resta reintegrato del perduto; Nella Dalmaria si fa acquisto contro il comune nemico; e sempre ostinato Marte in pregiudizio, e danno di quei soggetti Occidentali; il Sole protegge, e difende i Venerei, da buon partiti a quelli soggetti alla Libra li da belle consorti, e gran dote, dunque stia allegro chi e soggetto al segno.

Vltimo quarto Mercole li alli 14. a hore 8. m. 19. n. f. in gr. 21. min. 50. di Cancro apparisce nell'Oriente gr. 26. di Leone, irradiando il Cielo gr. 18. di Toro. farebbe dispostore del quarto, il Sole secondo l'opinione de gl'Arabi, approuata da gl'Indi, e da gli Ebrei, ma non voglio dissentire da Tolomeo, seguitato da i Greci, e da Latini, e da moderni Professori, onde m'appiglierò a Venere come padrona del mezzo Cielo, e trigonocatrice della Luna, sotto la direzione di questa caminerà la stagione, con aria turbata, & acqua, che tanto approua la congiunzione della Luna con Marte, vi si accresce anco il vento, per il quadrato di Marte, e Mercurio, la congiunzione, poi del Sole, e Gioue, potria mitigare la sturbata, e distemperata faccia del Cielo, credo farà ttegua, ma non pace; non s'aggiusta il tempo per la contrarietà de Pianeti; onde torna ad inclinare al cattiuo, e pessimo, vien causato dalla sinode di Saturno, e Venere, che denota fresco, e pioggia, & a monti neuue, e tanto più che il di 19. tramonta la mattina il corno d'Ariete. *Origano, Cornu Arietis mane occidit, & inconstantiam aeris causat;* segue nel resto la copula di Gioue, e Mercurio, e di quello col Sole, che faranno i cauiture dalle cupi prigioni d'Euro i più furiosi venti, che spoglieranno gli alberi di foglie, per andarci preparando l'orridezza del futuro Inverno, finendo la quarta. Nasce il Sole a hore 13. minuti 3. Mezzo Giorno hore 18. min. 31. Mezza Notte hore 6. min. 31.

Circa all'infermità, per tenere dominio Saturno, e Gioue delle dui cuspidi, come nella passata quarta, così i mali anco seguiranno di tal tenore, e qualità; Gioue però in questa rilguardando di festile l'ascendente, leuera fuori di letto molti che si trouano afflitti, più per paura che per male.

Nelli affari Polijici, non mutano positura le Stelle dell' antecedente quarta, onde seguiranno i medesimi significati presenti, &c.

Luna noua Sabbatho alli 22. a hcr. 11. min. 49. della seguente notte in gr. 29. min. 52. di Libra, sta su le porte dell'Oriente la bilancia col gr. 10. e del mezzo Cielo gr. 13. di Cancro. Venere proseguirà pur anche nell'incominciato dominio, conforme Ticone ne suoi calculi, con Marte collega, che si troua nella sommità del Cielo, trigonocratore di esso; ne primi giorni della quale soffierà il vento, e farà poco piacevole il tempo, effetti corroborati da Luminari in angulo, che secondo il Minerva sogliono alterare assai l'aria; il Sole fra poco entrerà in Scorpione, e Mercurio poco doppo, inditio manifesto d'acqua, per il segno humido, i vecchi cominceranno a sentire gl'effetti dell'Autunno, commouendosi li catarrhi; Alli 24. Mercurio ascende all'apogeo del suo epiciclo, e rende validi più i suoi influssi, che saranno con vento, torbidezza, e forsi acqua, cagionata anco dalla congiunzione della Luna con Saturno, che presto darà terminatione, facendosi l'aere comoda, terminando però la quarta con mutationi che dimostierà non saperfi risoluere. Nasce il Sole h. 13. m. 22. M.G.h. 18. m. 41. M.N.h. 6. m. 41.

Circa all'infermità, Gioue, e Venere ne sono i dispostori, il primo dispone della sesta, e l'altro dell'ottaua, pesi il dominio di questi li mali faranno di buona qualità, solo si guardino li giovani da disordini, non tanto della bocca, squanto di Venere per non prouare aspri rigori.

Circa le nouità del mondo, Saturno in seconda, con il combisamento, denota mesco-

infcuglio d'infuffi, che per me in tanta varietà non li poffo ridurre al particolare, fe bene buona parte toccherà a Martiali, felicità il Sole i grandi dominati da lui, gli regala d'altre galantezie. Gioue su'l rattello della porta d'Oriente, con lo fctro alle mani inffuffice affai bene per vna Prouincia, diuerfe la malignità d'vno sotto il fegno che non operi contro i fuoi intereffi; Marte continua la buona noua al nollro trigono, e Venere fa vn colpo memore ad alcuni Scorpionilli a fuoi tempi; Mercurio difcipa le foftanze, & inclina a portar via, fiano lefti i padroni con li feruenti, &c.

Primo quarto Domenica alli 30. a hor. 5. min. 57. della fequente notte in gr. 7. min. 33. di Scorpione, afcendendo gr. 6. di Leone, rifplende nel meridiano gr. 12. delle corna d'Ariete; Marte hauerà il dominio di quella quadratura; quale per trouarfi in fegno aqueo, & in trino a Saturno, tempererà il freddo delle paffate lunationi; potreflimo però hauer tempo torbido, finendo il mefe.

N O V E M B R E.

ENtrà in Martedì, e l'ifteffa mattina nafcono la lucida delle Lance Australe; e l'humero finillro d'Ercule, che ambo fignificano torbidezza, venti, e fignificati d'acqua, ma llimo però che non ci farà proibito la vifta del Sole; Allì 3. denora buon tempo, ma fi muierà il dì 5. portandofi la Luna auuiluppata tra le pleiade al quadrato di Marte, e quindi a Gioue, che minaccia tempo cattiuo, potendo con quello dar fine alla quarta. Nafce il Sole a hor. 13. min. 4. Mezzo Giorno hor. 18. m. 32. Mezza Notte h. 6. m. 52.

Circa alli malis Saturno comanda l'Ofpidale, e la cafa della morte, quefti col fuo falcione minaccia di dare la botta mortale a molti infermi, e varie malatie, nelle quali la virtù animale farà più delle altre offefa, e per quefto potranno alcuni Saturnini render l'ordinario tributo all'immortalità.

Dell'altre vanità mondane; Saturno in quinta non permette quel ridotto ordinario da dui potenze per il trattato d'vn negotio &c. anzi vedo dilturbata la faccia d'vno per non mantener le promeffe, mandando sotto coperta aiuro ad vn grande, &c. quel tale dall'inuidia nafce la malitia; che non più fi troua chi offerui la fede, ne con gli effetti mantenga la realtà delle fuoi promeffe; egli e fondato credo io in vn capriccio del volgo. &c. Gioue nell'imo Cielo zappa la terracchi e sotto quella giurisdizione cerchi ne luoghi reconditi *Jupiter ualiantem ex terra thofauris, & ferenitatem a terroribus*; per altro capo le noue parleranno meglio di me, vna parte di Portugallo goderà buono inffuffo; Marte in duodecima mostra ira, e l'degno di grandi fono il cancro, &c.

Luna piena Domenica alli 6. a h. 10. m. 38. in gr. 14. m. 30. di Toro, ripofa nell'Oriente l'Aquario col gr. 18. e nel m. C. il Sagittario con gr. 8. a i malefici fi deue il dominio della Lunatione per l'interesse che l'vno ha nell'angulo ortiuo, e l'altro nel luogo del Sole lume conditionario. Quanto alle congingenze del tempo, l'aria farà variabile. Stadio, *Planeta dominatorem ad aqua figna tranfeuntes aquam, & humiditatem cau fant, &c.* anco il congresso di Saturno, e Mercurio, auuiua il tellimonio dell'acqua, e vento, & a monti neue, il che viene quello fomentato dal nafcer acernicamente le pleiade, che fogliono produrre grandi commotioni. Cardano, *Pluuius oriuntur uasperi, & copiofi pluuij terram in ad facinus flat, & Auftr, &c.* paffati i primi giorni vederemo i raggi del Sole, ma non haueranno fermezza, ne poffanza, potendo

finire la quarta però con buon tempo. Nasce il Sole a h. 14. m. 4. M.G. h. 19. min. 4. M. N.h. 7. m. 4.

Circa alli mali de correnti giorni la Luna dispone della festa, doue si ritroua Marte, e Venere dell'ottaua, doue risplende Gioues le malatie saranno variabili, l'espressioni catarrali del ceruello de i deboli di testa. ecciteranno vn profuuio d'indisposizioni lunari.

Circa gl'affari mondani; Saturno in nona doue sta particolarmente congiunto con Mercurio, spauenta i criminalisti, e le persone di niagistrato, onde vederassi in alcuni paesi soggetti al parallelo precipitati, ministri in altro tempo accreditati, per la poca fedeltà, e rettitu line nell'offitio, itiano leiti li scriuani, cancellieri, &c. Haly part. 8, *quando Mercurius iungitur cum Saturno significat impedimentum aduenire scriptoribus, &c.* Gioue in ottaua foccore dal pericolo vn gran suo seguace. La Spagna riceue in quello tempo buon influsso; Per i Portughesi non camina troppo bene, ben e vero che riceueranno molti denari da vn grande, &c. Marte in sesta, denota disgratie a corrigiani, a chi serue a grandi fa di mestieri il non vedere più che il voler vedere d'auantaggio, che nelle corti sempre nuoue, il veder istito a gusto del superiore, e in conformità del suo volere, &c. e dominando la seconda rende aspro il litigare, &c. le liti sono l'inferno di questo mondo; e dominando la nona s'opponne ad ogni giustizia, e vera giustitia, &c.

Primo quarro Domenica alli 13. a h. 2. m. 46. con gr. 11. m. 49. di Leone, otoscocherà il gr. 5. di Cancro, e risplenderà nella sommità del Cielo gr. 10. di Pesce, da tali significazioni si caua, che Gioue reggerà il corso della quarta, questi nel principio di Scorpione, doue sono Stelle, che apportano humido, e nocumento, non può esercitare la sua innata natura, e bontà, essendo alquanto da quelle impedito. come dice Tolomeo. *Quando Planeta Iouis fuerit infortunatus, vel aliquo pacto impeditus prestat omnia non sincera, sed minora, ac aliquando intemperiem, ac aeris corruptionem*, onde hauremo stagione inabitabile, e piena d'humidità; Alli 14. il tempo inclinerà più toltto al freddo, che altro, & al buono; verso li 18. si celebra la finode del Sole, e Saturno, che denota pioggia fredda, & a monti neue, e tanto più gli effetti si renderanno in cattiuanza, e validi, quanto che io vedo farsi orientale al Sole, e per ascendere all'apogeo del proprio epiciclo. Alli 20. tramontano le pleiade dette le collinelle dal volgo *da quibus Tolom. hac refert Pleiades mane occidunt hyemis, initium occultantur*, & il Cardano leg. 7, aff. 103. da Plinio cap. 7. lib. 2. *Virgilianum occasus excitat aquilonem hyemalem*, e lo Stadio cap. 7. *succu larum, & pleiadum occasus terra marij turbidum esse Plinius tradidit*, terminando la quarta torbida, con effetti d'acqua. Nasce il Sole a h. 14. m. 28. M.G.h. 19. m. 14. M.N.h. 7. m. 14.

Circa all'infermità Gioue sta infermiero, e Saturno beccamorto, Venere, e Mercurio si ritrouano in sesta; dalla natura di questi i mali vengono alleggeriti; Saturno però minaccia di ridurre molti vecchi all'estremo de gl'anni, e quelli che patiranno mali di rene, retentione d'orina, &c.

De gl'affari vniuersali; Saturno in sesta minaccia sommi mali, con validissime spele si prouede ad vn contingente in vn luogo dell'Vngheria; & è con nota d'inobedienza sotto contraditione ad vn aggrauio che in vna Città farà rumore, e peregrino, & in segno martiale, ritarda deliberationi di conseguenza considerabile, portando in luogo l'assemblee, e le consulte, onde vederassi in alcuni luoghi di quella parte cambiata, ne configli, la grauità in diffidenza, & in sospetto, la prudenza, Gioue in quinta mene in campo vn' ottimo apparato in vn luogo soggetto al segno, si fanno gran ripati per difesa, e se questo accadesse in vn Regno Occidentale, non me ne marauiglierei, signi-

fica alla Spagna la raffermata di fatto, s'ha arrecarà ad alcuni gusto, & ad altri rammarico valido, & ad'v' altro potente non in risguardo al clima, ma alla sua genitura riceuerà vno stabilimento, che ne farà stupiro chi considererà il calo; Marte in leconda fa da sentale, denota perdita di sostanze, ne vuol far pentire qualcheduno, che anco con la valigia piena ha da trouare scarsità di viueri, il Sole in sesta apporta giouamento a gl'infermi.

Luna noua Lunedì alli 1. a. h. 9. m. 13. in gr. 9. m. 54. di Scorpione, trattienfi in Oriente il Leone col gr. 10. e nel m. c. l'Ariete col gr. 27. Gioue, e Marte sono padroni di questa Lunatione, Marte per esser sopra terra eleuato, e dispositore del m. c. Gioue per hauer i voti nel luogo doue si trouano i Luminari, per i segni che correnno questi dominatori, haueremo tempo torbido, & acqua, e di più frigidità d'aria; il giorno seguente vedo meglor constitutione. Alli 3. poi andando la Luna a congiungersi a Mercurio, renderà l'aria nebbiosa, con vento, nel reſto s'applicherà la stagione al buono per la trigonocrità ignea, che formano gl'anguli maggiori, finendo la quarta. Nasce il Sole a h. 14. m. 42. M. G. h. 19. m. 23. M. N. h. 7. m. 27.

Circa alle malatie Saturno dispone della festa, e Gioue domina l'ottaua, i mali di natura frigida per lo più faranno, & i caratrosi ne haueranno la lor parte, nel generale non si peggiora; più tolto si può sperare il riposo de letti, assitendoli Venere, che pare voglia benissimo conditionate nelle vene de gl'humori.

Vltimo quarto Martedì alli 20. a. h. 15. m. 47. in gr. 7. di Sagittario, che cō gr. 16. cinge l'Oriente, luogo occupato dal Sole, e la casa regia gr. 10. di Libra; Gioue reſta assoluto dominatore, e sotto li di lui insufficaminerà la stagione; con giornate trauagliate, seguirà la quarta accrescendone il significato, ne primi giorni il tramontar del Can maggiore, e la nascita del cuore dello Scorpione, solite a conturbar l'are, e causare effetti piuosi, ma per me li tempo poco validi, non vedendo altri aiuti, potendo terminare il mese con poca validità.

D E C E M B R E.

E Ntra in giouedi, & il tempo anderà mediocre, inclinerà più al buono, che altrimenti, per non veder costellazioni di rilieuo, come anco per i giorni seguenti, finendo la quarta. Nasce il Sole a h. 14. m. 58. M. G. h. 19. m. 29. M. N. h. 7. m. 29.

Circa alli malis Venere dispone della festa, e la Luna dell'ottaua, il predominio di quelli due non farebbero diffideuoli, se Marte anareta non ci infettasse, ne sanguigni vedo effetti mortali, ne gl'altri varia forge la fortuna.

Luna piena Lunedì alli 1. a. h. 8. m. 45. n. l. in gr. 13. di Sagittario, salendo nel Regio Cardine gr. 0. di Cancro, mentre s'offeruano nell'Oriente gr. 0. di Libra. Marte secondo Ermete per esser in angulo sarà padrone con la quale partecipazione di Venere, e Mercurio; quello sotto humido asterismo ci farà godere stagione temperata, contemperandosi il suo ardore; sarà anco ventosa, poiche il di 8. accade il festile di Gioue, e Mercurio, e tengo, che oltre a questo metti in campo nubi di discolor, contro le chiazze azzurine del Cielo, e mentre la Luna si congiunge a Marte retrogrado, ne potrà dar saggio: Leopoldo *Luna in 12. a Planeta Retrogrado in augmento eius signum est pluuia.* Alli 10. si celebra il diametro di Marte, e Venere, che denota tempo trauagliato, & acqua, corroborandola altri aspetti muti di Pianeti. Alli 12. nasce l'Aquila. Tolomeo *Orietur nubes cum Sole Aquila, & pluuia, vel nubes adducit, cum remissione frigoris* metterà il vento australe col fauonio, con dar fine alla quarta. Nasce il Sole a h. 15. m. 10. M. G. h. 19. m. 35. M. N. h. 7. m. 35.

Circa

Circa all'infermità, Gioue dispone della festa, e Marte dell'ottaua. Saranno i mali di buona qualità, e proportionati a riceuer beneficio, si sia ben munito di tutti i preparamenti, e defensiui vitali, e non ardue far disordini, ne Fisici, ne Morali, chi non vuol ridursi all'estremo.

Ultimo quarto Martedì alli 13. a h. 13. m. 13. in gr. 14. di Vergine, descrivono l'oroscopo il gr. 11. di Gemini, stando nella verticalità del Cielo gr. 15. d'Aquario. Mercurio padrone della Luna, e dell'ascendente, pretende la disposizione della figura, e di dominare. Quanto alle prime giornate seguiranno torbe, e nuuolose, prima per tramontare il Sagittario, che muoue aquiloni di natura freddissimi, &c. nel rimanente anderà il tempo conforme la stagione, che tanto ce lo promette il quadrato di Gioue, e Venere il di 17. terminando la quarta, che buon tempo denota. Nasce il Sole a h. 15. m. 16. M. G. h. 19. m. 38. M. N. h. 7. m. 38.

Circa alle malatie di questa quarta, Venere dispone della festa, e Saturno dell'ottaua, doue sta Mercurio, i mali haueranno buona apparenza, ma cattua riuscita minaccia Mercurio i fanciulli. Gio. Escud. lom. Angl. *Mercurio existente in octaua erit mori infantibus.*

Del mondo, Saturno in settima vorrebbe ragionare spropositi, e danneggiare le persone di sua natura, &c. e dominando la cima del Cielo non opera bene per quella regia, i signori del segno lo proueranno, chi non camina con retti ordini a questo auuiso ritorni su la buona strada, che questo maligno gli prepara, trabocchi dannuoli; sta male effetto per vn regno, e pessimamente per i martiali, e per inuentionieri, minaccia tradimento di Saturnini, e morte per causa di donne, Gioue sotto la cuspid occidua, accenna anche esso poco felice fine per il parallelo, e gl'affari de comandanti e superiori, Marte in terza apporta di scordie fra i Fratelli. & in vna Città del Cancro poco accordo, &c. il Sole con Mercurio in ottaua, trattiene l'intento di quel &c, e nel male fa ritrouare molte difficoltà.

Luna noua alli 12. a h. m. in gr. o. m. 15. di Capricorno oroscopando il gr. 21. di Cancro, e culminando il Cielo il gr. 1. d'Ariete, Saturno, e padrone con partecipazione di Marte suo nemico, e per farci prouare vn tempo non troppo buono; sarà l'aria però fredda, humida, e turbolenta, e mantiene per essere in tale asterismo; al che presta vigore Mercurio nell'apogeo del suo episciclo, che congela i venti, e condensa le nubi, nel rimanente della Lunatione, haueremo il Sole che ci rallegrerà tanto più che ci troueremo ne giorni del Natale Santissimo di N.S. che piaccia al medesimo Signore di concederci colmi di quei contenti, che fin hora non habbiamo prouato; E perche nel principio di questa noua sinode, facendo il Sole la sua entrata nel segno di Capricorno, che apportandoci al principio del futuro Inuerno, fa terminare la stagione Autunnale dell'anno presente con l'anno medesimo; così ancor io limitando lo scriuere alla mia pena, terminerò questo mio discorso, rimettendo col fine ogni cosa nelle mani del Sommo Rettore dell'vniuerso, volendo che questi miei scritti loggiaciono in tutto, e per tutto alle legitime correzioni della Santa Romana Chiesa.

I. laus Deo, B. M. V. & DD. Antonio Patavino, & Dionysio Ateopagita.

Ego Frater Bartholomeus Mattioli de Ouesia, Regularis Obseruantiæ.

Annotatione de Giorni in qualsiuoglia
Mese dell' Anno 1661. proibiti al ca-
uar Sangue, pigliar Medicine, & a
qualsiuoglia altra Medica
operatione .

| | |
|------------|---|
| Gennaro. | 2. 6. 7. 10. 11. 15. 17. 23. 24. 28. 30. |
| Febbraro. | 5. 6. 7. 11. 14. 16. 21. 22. 26. 28. |
| Marzo. | 1. 6. 7. 11. 13. 15. 16. 20. 21. 23. 28. 30. |
| Aprile | 5. 6. 14. 16. 21. 22. 25. 28. |
| Maggio. | 5. 6. 8. 9. 10. 13. 21. 24. 27. 28. |
| Giugno. | 4. 10. 12. 19. 21. 26. 27. 28. |
| Luglio. | 2. 3. 4. 7. 8. 9. 11. 18. 19. 20. 24. 25. 26. 30. |
| Agosto. | 3. 4. 9. 10. 14. 16. 18. 23. 24. 26. 30. |
| Settembre. | 1. 8. 11. 15. 16. 19. 23. 27. 28. |
| Ottobre. | 1. 7. 13. 14. 15. 17. 19. 21. 22. 24. 30. |
| Nouembre. | 5. 6. 7. 11. 13. 18. 20. 21. 29. |
| Decembre. | 5. 8. 10. 13. 18. 21. 28. |

I L F I N E.

99.95749

